

413

CER

il giornale della Ceramica

settembre
ottobre
2025

INDUSTRIA

Gli 80 anni
dell'Associazione
dei laterizi celebrati
al MAXXI di Roma

REAL ESTATE

La riconversione
immobiliare degli
uffici copre il 30%
dei volumi europei

COUNTRY REPORT

Poland's
2025 economic
plan boosts
the market

**CERSAIE 2025 SI CONFERMA SULLE
95.000 PRESENZE, IL 47,5% ESTERE**

GALLERIA

Tecnologie e
materiali per
l'industria
ceramica

SMALTI**lab**

From October 2025



HEADQUARTER SHOWROOM

Via della Repubblica 10/12 42014 Roteglia (RE) - Italy

www.smalticeram.com

QUALITÀ M.E.C.®

GARANZIA PER OGNI APPLICAZIONE INDUSTRIALE.



**CINGHIE DI TRASMISSIONE IN
GOMMA E POLIURETANO**

CINGHIE TERMOSALDABILI

**NASTRI TRASPORTATORI IN
GOMMA, PVC E PU**

TUBI PER RIVESTIMENTO RULLI

LASTRE IN GOMMA

ARTICOLI STAMPATI IN GOMMA

ARTICOLI TECNICI



Inquadra il QR Code
per visitare il sito
www.azetagomma.com



Official Partner

DISCOVER MORE



HIGH-PERFORMANCE SOLUTIONS PROFESSIONAL-LEVEL CLEANING

Linea **POWER CLEAN**

PowerClean is the complete range of professional-grade detergents developed by Surfaces Group for deep cleaning and daily maintenance of porcelain stoneware and similar surfaces.

Two dedicated product lines – one technical, for installation professionals, and one for everyday home use – ensure flawless results throughout the entire lifecycle of the surface.

With high-performance formulas, purpose-designed tools and expert technical support, PowerClean is the all-in-one solution for those who value efficiency, safety, and innovation.



Install Pro



Easy Home



 **Surfaces Group**
Absolute finishing

surfaces-group.it

CERSAIE 2025, gli investimenti degli espositori premiati da 95.000 presenze

di Augusto Ciarrocchi



AUGUSTO CIARROCCHI
Presidente
Confindustria Ceramica

Cersaie 2025 si conferma sulle 95.000 presenze, in linea con l'edizione precedente, grazie ad una crescita nei visitatori professionali italiani e ad operatori esteri che, provenienti da 154 Paesi, hanno contribuito per quasi la metà degli ingressi complessivi. Presenze che si caratterizzano per l'elevato profilo professionale, reso possibile anche da mirate iniziative di *incoming* tra cui quelle compiute in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ed ICE Agenzia. Una partecipazione di assoluto rilievo, ottenuta in una situazione di mercato che sconta grandi incertezze dovute alle gravi crisi internazionali ed al rallentamento della congiuntura in diversi Paesi del mondo.

La grande capacità di attrazione di Cersaie ha consentito alle aziende espositrici di valorizzare al meglio gli investimenti fatti: la qualità dei distributori, architetti, posatori, operatori del *real estate* incontrati a Bologna è stata ben percepita dalle nostre aziende nei loro stand. La ceramica italiana continua ad essere industria di riferimento a livello mondiale grazie agli investimenti fatti, al valore assoluto del proprio design e dell'innovazione, che si accompagnano ad un continuo impegno per la sostenibilità ambientale e sociale. Ci troviamo però ad affrontare quotidianamente situazioni di nuovi dazi all'import, *dumping* sempre più aggressivo di alcuni Paesi e perdita di competitività per le nostre imprese che deriva dall'applicazione ideologica di normative, come l'ETS, che drenano risorse agli investimenti indispensabili per assicurare un futuro alla nostra manifattura ceramica. Cersaie è stata l'occasione, assieme al *presidente di Confindustria* Emanuele Orsini, di evidenziare questi temi ai *ministri* Tommaso Foti e Adolfo Urso, come anche ai tanti esponenti delle istituzioni europee, nazionali e regionali che ci hanno dato attenzione e ci sono venuti a trovare.

L'interesse per Cersaie passa anche attraverso quello che succede in fiera nei cinque giorni della manifestazione. La nuova collocazione della Città della Posa al padiglione 19 ha valorizzato l'identità del comparto, reso maggiormente accessibili le esperienze dei maestri posatori, ampliata la visibilità degli espositori che si sono presentati con stand dal forte impatto. Da sempre piattaforma culturale, questa edizione ha visto la *Lectio magistralis* di Elisabeth Diller, gli altri eventi del programma "Costruire, Abitare, Pensare" e le conversazioni dei Café della Stampa quali momenti centrali per conoscere alcune delle protagoniste femminili dell'architettura contemporanea e per cogliere i focus sulle tematiche di maggior interesse ed attualità. Non meno importante è stata l'ampia presenza di giovani studenti (circa 3.000) che hanno partecipato alla Lezione alla Rovescia ed al *Career Day*. Un investimento sulle future generazioni che, assieme a quelli in tecnologia e ricerca all'interno delle nostre fabbriche, rappresenta l'unica strada per assicurarci un domani fatto di sviluppo e di occupazione di qualità.

La prossima edizione di Cersaie si terrà a Bologna dal 21 al 25 settembre 2026.

editoriale



THE MAGNETIC DRY LAYING SYSTEM

The magnetic laying technology by MagFace system.

THE FUTURE
OF THE DRY TILE
INSTALLATION?

Porcelain Tile

Structural Fixative*

Mag Fix Bond

*Max Fix Bond Structural fixative,
low environmental impact, advanced formula
technology.

Magnetic Mat MagFace

MagFace dry-laying System

Discover the patent
Scan the QR Code



is the only patented and licensable magnetic technology, compatible with any Porcelain Stoneware Ceramic Tile, including large slabs up to 160 x 320 cm and thicknesses from 3 to 30 mm. No glue, no screws—just fast, clean, and reversible installation on floors, walls, and surfaces.

✓ Patented dry-installation system

Completed by one of four specialized base layers, each containing metallic microparticles for secure magnetic adhesion.

✓ Universal adaptability

Base layers install independently on any surface or existing covering and compensate for level differences from 2 to 10 mm.

✓ Removable & reusable

Tiles can be repositioned or replaced effortlessly.

✓ Easy system inspection

Fast access to utilities thanks to magnetic technology.

✓ Heavy load resistance

Certified for durability and wear (Robinson Test).

✓ Flexible grout options

Seamless installation or sealed, removable joints with MagFiller hybrid sealant.

✓ Non-toxic & eco-friendly

VOC-free and Formaldehyde-free.

✓ Simple removal

Just use a suction cup, leaving no damage behind.

With MagFace, innovation meets efficiency, redefining tile installation with speed, flexibility, and durability

www.magface.it

MagFace system is an international patent.

The MagFace magnetic patent is owned by : **Bassi Group International srl**

Piazzale degli Alberi ,7 - 42024 Castelnovo di Sotto (RE) - Italy



CER

Cer il giornale della Ceramica/413
settembre/ottobre 2025

Promosso da



Edizioni

Edi.Cer. SpA
Pubblicazione registrata presso il
Tribunale di Modena al n°551 in data 13/2/1974
ISSN 1828 1052

Direttore Responsabile

Andrea Serri (aserri@confindustriaceramica.it)

Responsabile Editoriale

Valentina Candini (vcandini@confindustriaceramica.it)

Redazione

Simona Malagoli (smalagoli@confindustriaceramica.it)
Valentina Pellati (vpellati@confindustriaceramica.it)
Simone Ricci (sricci@confindustriaceramica.it)
Sara Seghedoni (sseghedoni@confindustriaceramica.it)

Segreteria di redazione

Patrizia Gilioli (pgilioli@confindustriaceramica.it)
Barbara Maffei (bmaffei@confindustriaceramica.it)
redazione@confindustriaceramica.it

Hanno collaborato a questo numero

Barbara Benini, Roberta Chionne, Giorgio Costa,
Andrea Cusi, Enrica Gibellini, Maria Teresa Rubbiani,
Flavia Santia, Giulia Tallarita, Massimiliano Tortis

Traduzioni

Ligabue-Whanau Srl Società Benefit; John Freeman

Direzione, redazione, amministrazione:

Edi.Cer. SpA Società Unipersonale
Viale Monte Santo, 40 - 41049 Sassuolo (Modena) tel. +39 0536 804585
fax +39 0536 806510 - info@edicer.it - c.f. 00853700367

Pubblicità

Pool Media Srls
Via Tacchini 4 - 41124 Modena
Tel. +39 059 344 455 - info@pool.mo.it

Stampa

Artestampa Fioranese srl

**

Associata a A.N.E.S.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE EDITORIA PERIODICA SPECIALIZZATA

Abbonamenti

Italia: 21 euro (anno 2025) - 42 euro (biennale 2025-2026)
Europa: 78 euro (anno 2025) - 140 euro (biennale 2025-2026)
Extra Europa: 110 euro (anno 2025) - 200 euro (biennale 2025-2026)

Numeri arretrati 4,80 euro

C/C postale n° 10505410 intestato a Edi.Cer. SpA Società Unipersonale
Viale Monte Santo, 40 - 41049 Sassuolo (Modena)

Informativa Privacy. I dati personali da Lei eventualmente forniti per l'invio della presente rivista verranno trattati nel rispetto del Regolamento Europeo 2016/679 ("GDPR") e delle norme di legge applicabili. Il titolare del trattamento dei dati è Edi.Cer S.p.A. con sede in Sassuolo (MO), Viale Monte Santo, 40. Lei ha diritto di ottenere dal titolare la cancellazione (diritto all'oblio), la limitazione, l'aggiornamento, la rettifica, la portabilità, l'opposizione al trattamento dei dati personali che La riguardano, nonché in generale può esercitare tutti i diritti previsti dagli artt. 15-22 del GDPR scrivendo a info@edicer.it.

Si autorizza la riproduzione dei testi e delle fotografie purché recante citazione espressa della fonte.

Chiuso in tipografia il 21/10/2025

ASSO POSA



Assoposa qualifica il mondo della posa collaborando con tutta la filiera

Gli associati si suddividono in tre differenti categorie:

Soci ordinari posatori

Soci ordinari distributori

Soci sostenitori industrie

Attraverso **percorsi di approfondimento e specializzazione basati sulla Normativa UNI 11493** sulla posa della piastrellatura ceramica qualificiamo la forza vendita delle industrie, addetti di sala mostra e posatori piastrellisti.

La posa certificata valorizza il prodotto ceramico e garantisce realizzazioni durature prive di problemi.

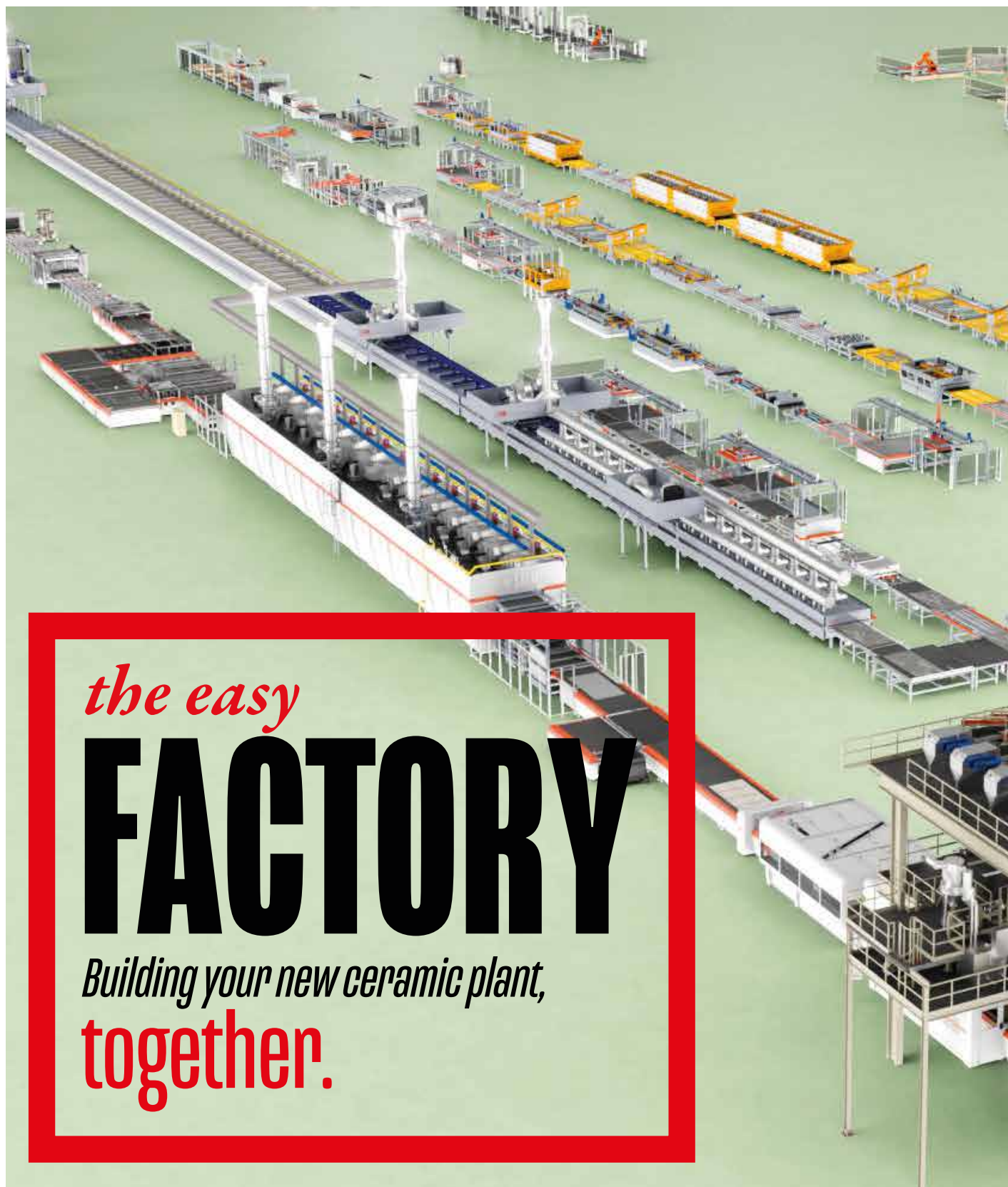
Chiedi informazioni alla nostra segreteria su modalità di **iscrizione e sconti riservati agli associati.**

Associazione Nazionale Imprese di posa e Installatori di Piastrellature Ceramiche
www.assoposa.it | info@assoposa.it | telefono 0536 818 236 | WhatsApp 329 445 0057



SACMI

ENDLESS INNOVATION SINCE 1919



the easy

FACTORY

*Building your new ceramic plant,
together.*

GAIOTTO
Automation

BMR
made in Italy

ITAL VISION
INDUSTRIAL VISUAL SYSTEMS

SACMI **cassio**
INTRALOGISTICS

SOMMARIO

CER EDITORIALE

- 5 CERSAIE 2025**, gli investimenti degli espositori premiati da 95.000 presenze
di Augusto Ciarrocchi

CER NEWS

- 10 AZIENDE CERAMICHE** *di Sara Seghedoni*
14 DALL'ITALIA E DAL MONDO *di Massimiliano Tortis*
- 18 INDUSTRIA** Laterizi: 80 anni di rappresentanza associativa *di Flavi Santia*
20 Fatturato oltre 1,1 miliardi di euro per laterizi, refrattari e stoviglie *di Andrea Cusi*

CER FOCUS: REPORT CERSAIE 2025

- 24** Cersaie, i numeri di una *leadership*
di Simone Ricci
26 I Portici di Cersaie hanno accolto i visitatori
di Sara Seghedoni
28 Riforma ETS, caro energia e commercio internazionale *di Simona Malagoli*
31 Le sfide progettuali di Elizabeth Diller a Cersaie
di Simona Malagoli
33 "Una stanza per me" nella Lezione alla Rovescia
di Maria Teresa Rubbiani
36 Cersaie consegna l'ADI Award
di Giulia Tallarita

- 37** ADI Awards & istituti di design
41 I supereroi della posa protagonisti a Cersaie
di Simone Ricci

- 43 REAL ESTATE** La nuova vita degli uffici non utilizzati *di Giorgio Costa*

CER COUNTRY REPORT: POLAND

- 46** Gacki: "All industrial costs are rising"
by Andrea Serri
48 Signs of recovery in Polish tile consumption
by Andrea Cusi
50 Uncertainty slows new projects and renovations
by Barbara Benini
52 One of Europe's most dynamic residential markets
by Sara Seghedoni
54 Seeking harmony between people, art and nature
by Roberta Chionne

- 56 FORMAZIONE** Il futuro è adesso: il gap generazionale e la sfida dell'attrattività aziendale
di Enrica Gibellini
57 Al via la quinta edizione del Master in Impresa e Tecnologia Ceramica

CER GALLERIA

- 59 TECNOLOGIE E MATERIALI PER L'INDUSTRIA CERAMICA** *a cura della Redazione*



Industria
18



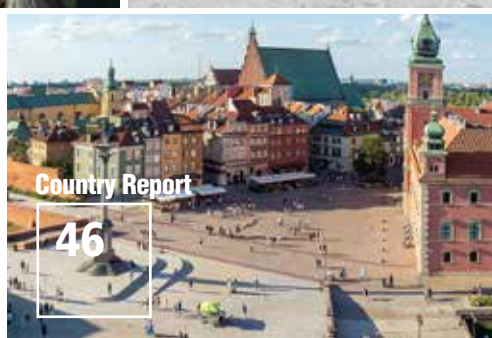
Focus
23



Real estate
43



Formazione
56



Country Report
46



Galleria
59

NASCE IL NUOVO CREATIVE CENTRE di Casalgrande Padana

All'interno dell'*headquarter* di Casalgrande Padana sorge il nuovo Creative Centre, uno spazio di 3.500 metri quadrati, originariamente adibito a stabilimento produttivo che grazie ad un'opera di ristrutturazione, riqualificazione e riconversione si è trasformato in spazio espositivo polifunzionale. Un luogo dove design e materia si incontrano per dare vita a nuove ispirazioni di stile. Uno spazio che consente a Casalgrande Padana di rappresentare al meglio una proposta unica per qualità ed estensione della propria gamma e per ospitare e confrontarsi con i protagonisti e principali interlocutori che gravitano attorno al mondo dell'architettura, del progetto, del design e della ricerca.



Dalla porta di ingresso si accede ad un camminamento centrale lungo il quale alti totem rivestiti di ceramica indicano le famiglie di prodotti esposti nella zona retrostante; perpendicolarmente al camminamento centrale si fronteggiano alte pareti che permettono sia di presentare i colori delle collezioni in scala cromatica, sia di creare altri percorsi intervallati da ambientazioni. L'edificio ospita inoltre un'area dedicata alle

collezioni per l'outdoor, una alla divisione engineering nella quale sono esposti i prodotti ceramici ampiamente utilizzati nella moderna architettura a più alto contenuto tecnologico e un confortevole e ampio ambiente destinato allo studio e alla progettazione.

I Creative Centre sono luoghi aperti ai professionisti del settore, ideati da Casalgrande Padana per superare il tradizionale concetto di showroom commerciale, proponendosi come un crocevia tra ceramica e progetto.

www.casalgrandepadana.it

ENERGIEKER LANCIA il nuovo sito web

La nuova piattaforma digitale di EnergieKer apre le porte dell'universo EK: dalla sua storia fino alle collezioni attualmente presenti a catalogo. Il portale web è stato progettato con l'obiettivo di comunicare sia al cliente finale, che si avvicina per la prima volta al mondo della ceramica, sia ai professionisti del settore, i quali necessitano di informazioni più tecniche.

Il sito è suddiviso in diverse macroaree:

- Collezioni, per esplorare tutti gli articoli in gamma in base a effetti, applicazioni e colori.
- Categorie, suddivisione delle linee di prodotti in base allo spessore, dai 6mm ai 20mm, e ai formati, dalle grandi lastre alle soluzioni outdoor.
- Ispirazioni, per coloro che cercano idee per arredare i propri spazi, che siano soggiorni, esterni o top per bagni e cucine.
- Professionisti, la sezione più tecnica, con tutte le specifiche relative ai nostri prodotti.
- Tecnologie, le innovazioni che EnergieKer impiega, come HiSense o le strutture 3D, guardando sempre verso il futuro.
- Azienda, la sua storia e l'evoluzione di EK nel corso degli anni, la missione e i valori che la guidano, tra cui l'impegno costante nel rendere ogni processo produttivo sempre più sostenibile.

Con questa nuova piattaforma digitale, EnergieKer rafforza il proprio impegno nel rendere il mondo della ceramica sempre più accessibile, innovativo e vicino alle esigenze di ogni tipo di pubblico.

www.energieker.it



GRUPPO ROMANI: LA FAMILY STRATEGY guida il terzo passaggio generazionale

Il Gruppo Romani compie un passo strategico fondamentale nel proprio percorso di sviluppo: il *presidente* Giorgio Romani ha trasferito ai figli Martina e Riccardo il 32% delle azioni (il 16% a Martina, 34 anni, in azienda dal 2018 nell'area marketing, e il 16% a Riccardo, 30 anni, in azienda dal 2023, nell'area commerciale e *business development*), sancendo l'ingresso della terza generazione nel consiglio di amministrazione di Gruppo Romani S.p.A. Industrie Ceramiche.

Si tratta della prima azienda ceramica del distretto a completare il terzo passaggio generazionale, mantenendo saldamente il controllo nelle mani della famiglia fondatrice.

"Il 2025 nella storia del Gruppo Romani conferma pienamente la volontà della famiglia di guardare avanti con una chiara *Family Strategy*, che diventa la nostra *Family Constitution*. È lo strumento per conservare e accrescere i valori dell'impresa familiare coniugandoli con il successo imprenditoriale ed economico. Abbiamo completato nei primi mesi dell'anno il riposizionamento delle quote societarie e definito un nuovo orizzonte di crescita in cui il



Riccardo, Martina e Giorgio Romani

passaggio alla terza generazione è un segnale impegnativo e decisivo per garantire la *business continuity*" dichiara Giorgio Romani, *presidente dal 2016*.

Il nuovo consiglio di amministrazione comprende Giorgio e Paolo Romani (che mantiene il 20% delle quote), i figli Martina e Riccardo, i due *managing director* Alessandro Berselli e Stefano Chiurco, oltre a Mauro Cappelli e Simona Zambelli.

La riorganizzazione prevede la creazione di due *business unit*: Serenissima integrata con CIR, e Cercom affiancata a Verde 1999.

www.grupporomanispa.it

MAPEI PUBBLICA IL Bilancio di Sostenibilità 2024

Mapei pubblica il suo nono Bilancio di Sostenibilità, includendo per il terzo anno tutti i 59 Paesi in cui opera, e continua a percorrere la strada della crescita responsabile. In un mondo che cambia

rapidamente sono sempre più numerose per un'azienda le sfide legate al clima, all'energia e alla responsabilità sociale.

«La sostenibilità per noi è un impegno concreto che attraversa ogni ambito della nostra attività: dal sociale alla cultura, dallo sport alla ricerca, fino alla formazione. Crediamo nel valore delle persone, nella forza della conoscenza e nella bellezza della condivisione. Per questo investiamo in progetti che generano impatto positivo nelle comunità, promuoviamo l'innovazione responsabile e sosteniamo iniziative che migliorano la qualità della vita.

È questo il nostro modo di fare impresa: con

passione, competenza e uno sguardo sempre rivolto al futuro», dichiara Veronica Squinzi, *amministratore delegato Mapei*.

«Il settore dell'edilizia, tra i più impattanti a livello ambientale, è responsabile di una significativa quota delle emissioni globali di CO₂. In Mapei ci impegniamo concretamente per trasformare il modo di costruire promuovendo una cultura della sostenibilità fondata su responsabilità, innovazione e qualità, investendo in ricerca e sviluppo per offrire soluzioni a basso impatto ambientale, durevoli e all'avanguardia. Innovare per noi significa migliorare la qualità delle costruzioni, rispettando l'ambiente e contribuendo attivamente alla transizione ecologica del settore», conclude Marco Squinzi, *amministratore delegato Mapei*.

Nel 2024, Mapei ha investito 39,8 milioni di euro in iniziative culturali, sportive e solidali.

www.mapei.com



ITALGRANITI GROUP: UN NUOVO stabilimento produttivo 5.0

Entrato in funzione a gennaio 2025, il nuovo stabilimento produttivo di Italgraniti Group (San Martino in Rio - RE) dedicato alle grandi lastre rappresenta un modello di industria 5.0 e si inserisce nel più ampio progetto di un hub produttivo-logistico altamente integrato e dotato di tecnologie all'avanguardia. Si sviluppa su una superficie di circa 30 mila m² adiacente alle strutture industriali che sono attive dal 1994 all'interno di un'area che si estende su 150 mila m². Il nuovo sito industriale produce lastre in gres porcellanato fino al formato massimo di 160x320 cm in 6, 12 e 20 mm di spessore.

Le evolute tecnologie di cui è dotato rispondono ai più alti standard previsti dall'industria 5.0. Il sito produttivo sarà, infatti, autosufficiente dal punto di vista dell'energia elettrica; e ciò grazie alla combinazione di un potente impianto fotovoltaico e di un cogeneratore da 5 Mw. Il solo impianto solare, attualmente in fase di completamento, a pieno regime sarà in grado di produrre 3,4 milioni di kWh all'anno. In termini ambientali, ciò equivarrà ogni anno alla mancata emissione di 1.800 tonnellate di CO₂, pari a quanta ne assorbirebbe un bosco di 82 mila alberi. Inoltre, grazie al sistema di recupero termico, il calore prodotto dal forno viene convogliato verso gli impianti di essiccazione e di atomizzazione. Attraverso un ciclo produttivo virtuoso, viene recuperata la totalità dell'acqua di processo e degli scarti, sia crudi che cotti, contribuendo a ridurre il fabbisogno di materie prime.

Il nuovo stabilimento sta impattando positivamente sul territorio anche a livello sociale, visto che implica un incremento dei posti di lavoro del 25%. Nel corso del 2026 verrà installato un magazzino automatico verticale di ultima generazione.

www.italgranitigroup.com

LA COLLEZIONE FLORIM PREMIATA con il Green Good Design Award

Un nuovo riconoscimento per Florim: la collezione SensiTerre ha ricevuto il prestigioso *Green Good Design Award 2025*, tra i più importanti premi internazionali dedicati al design e alla sostenibilità. Il premio, promosso dal Chicago Athenaeum - Museum of Architecture and Design e dal The European Centre for Architecture Art Design and Urban Studies, celebra le eccellenze internazionali che guidano il design verso standard sempre più elevati di sostenibilità e responsabilità ambientale. SensiTerre è l'unica collezione di superfici a ricevere il riconoscimento, a conferma dell'originalità della proposta e dell'efficacia dell'approccio *green* adottato da Florim.

Frutto della collaborazione tra l'azienda e i designer Matteo Thun e Benedetto Fasciana, la collezione reinterpreta l'anima primordiale dell'argilla attraverso una tecnologia produttiva evoluta e sostenibile. SensiTerre fa parte del progetto CarbonZero, con cui Florim compensa integralmente le emissioni di CO₂ lungo l'intero ciclo di vita del prodotto. Una scelta coerente con la visione dell'azienda,



certificata B Corp dal 2020, che da oltre sessant'anni coniuga innovazione, bellezza e rispetto per il pianeta, creando un valore duraturo per la società e per l'ambiente.

“Essere premiati per il nostro impegno verso l'innovazione sostenibile ci rende estremamente orgogliosi. È il riconoscimento di un percorso costruito con passione, responsabilità e visione per il futuro. Questo traguardo rafforza la nostra determinazione a proseguire con coraggio, per creare valore condiviso per

l'ambiente, le persone e il territorio” commenta Claudio Lucchese, *presidente di Florim S.p.A.* SB.

www.florim.com



GRESMALT CONSEGUE LA MEDAGLIA Platinum TOP 1% da ECOVADIS

L'analisi EcoVadis - una delle principali piattaforme internazionali di rating ESG - valuta le imprese sulla base di quattro aree chiave: Ambiente, Lavoro e Diritti Umani, Etica e Approvvigionamento sostenibile. Il Gruppo Ceramiche Gresmalt S.p.A. ha ottenuto un punteggio complessivo di 86/100 nella valutazione EcoVadis 2025, collocandosi nel 99° percentile mondiale tra le aziende più virtuose monitorate da EcoVadis in materia di sostenibilità.

Punteggi per area di valutazione: Ambiente: 91/100. Politiche avanzate e sistemi certificati per la gestione responsabile di energia, acqua, materiali e rifiuti. Lavoro e Diritti Umani: 85/100 Forte attenzione alla tutela delle persone, alla sicurezza sul lavoro e alla valorizzazione delle competenze. Etica: 75/100 Presidi organizzativi e *policy* dedicate a trasparenza, anticorruzione e protezione dei dati. Approvvigionamento sostenibile: 82/100 Integrazione dei criteri ESG nei processi di selezione, valutazione e monitoraggio dei fornitori.

Questo riconoscimento rappresenta un importante risultato per il Gruppo e un ulteriore passo nel consolidamento del nostro modello di impresa responsabile, orientato alla creazione di valore sostenibile nel tempo.

www.gresmalt.it



ITALCER GROUP E DEL CONCA USA siglano un nuovo accordo

Italcer Group e Del Conca USA annunciano un nuovo accordo commerciale strategico per il potenziamento delle proprie gamme di prodotto destinate al mercato nordamericano.

Grazie a questa collaborazione, Italcer Group, società Benefit partecipata dai fondi Mindful Capital Partners, Miura Partners e Capital Dynamics e già leader nell'export di ceramica italiana di alta gamma negli USA, potrà sviluppare nuove collezioni dedicate al mercato nordamericano presso lo stabilimento Del Conca USA in Tennessee, operativo dal 2014. Questo stabilimento è la base consolidata del Gruppo Del Conca che continuerà a produrre, senza soluzione di continuità, le proprie collezioni ispirate al concetto *Designed in Italy, Made in USA*.

Graziano Verdi, amministratore delegato di Italcer Group ha commentato: "Ritengo questo accordo un esempio virtuoso di come l'industria italiana possa rafforzarsi sui mercati globali unendo innovazione stilistico-tecnologica a nuove idee e alleanze orientate allo sviluppo".

La ceramica italiana riveste un ruolo di primaria importanza nel mercato statunitense, rappresentando quasi un terzo del valore totale delle importazioni di piastrelle negli USA, e quindi si conferma il fornitore estero con la quota di mercato di riferimento.

www.gruppoitalcer.it

www.delconcausa.com

cer magazine

La rivista della ceramica italiana e di Cersaie in cinque lingue – italiano, inglese, francese, tedesco e russo – e con la più grande diffusione internazionale è digitale!

The most widely-distributed international magazine for the Italian ceramic industry and Cersaie published in five languages - Italian, English, French, German and Russian - is digital!



ITA

WWW.CERAMICA.INFO/CER-MAGAZINE



ENG



**100.000
CONTATTI**

WEB MAGAZINE

Editore:

EdiGer SpA

EdiGer SpA
Via Monte Santo 40, 41049 Sassuolo (MO)
Tel. 0536 804585 - info@edicer.it

Agenzia esclusiva per la raccolta pubblicitaria:

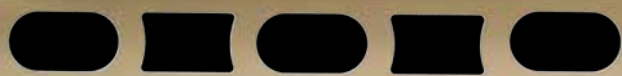
POOL
MEDIA SpA

POOL MEDIA Srls
Via Tacchini 4 - 41124 Modena
Tel. 059 344455 - info@pool.mo.it



MAPEI COLOR

Profilo **CERFIX PROANGLE PROFILPAS**



Fuga cementizia **ULTRACOLOR PLUS**

Fuga epossidica **KERAPOXY EASY DESIGN**

Sigillante **MAPESIL AC ZERO**



**È TUTTO OK,
CON MAPEI**

Scopri di più su mapei.it

IL PERFETTO ABBINAMENTO TRA PROFILO, FUGA E SIGILLANTE

Nel mondo dell'interior design, l'armonia tra piastrelle, profili, fughe e sigillanti è essenziale per creare ambienti eleganti e moderni. Con Mapei Color, tutto si combina con equilibrio: i profili Cerfix Proangle di Profilpas, le fughe Ultracolor Plus, Kerapoxy Easy Design e il sigillante Mapesil AC Zero di Mapei, offrendo un risultato estetico impeccabile e prestazioni elevate.



SMALTICERAM GROUP acquisisce Vernís

Smalticeram Group ha annunciato lo scorso settembre l'acquisizione di Vernís, storica azienda di Onda (Spagna) attiva da oltre cinquant'anni nella produzione di smalti, colori e fritte per l'industria ceramica. Grazie all'integrazione, l'organico complessivo supererà le 240 persone e il fatturato aggregato delle due aziende potrà raggiungere circa 80 milioni di euro nel 2025. Entrambe le aziende manterranno i rispettivi marchi e strutture, nel segno di una collaborazione fondata su innovazione, sinergia e visione condivisa del futuro. L'operazione di acquisizione è stata così

commentata da Carlo Alberto Ovi, *direttore commerciale di Smalticeram Italia*.

"Crediamo nell'investire in Europa come centro produttivo e di sviluppo sostenibile, dove creare valore per il nostro Gruppo e per i nostri clienti. Italia e Spagna rappresentano non solo una parte importante del nostro fatturato, ma anche un punto di connessione con le migliori realtà ceramiche interna-

zionali, sempre più orientate alla sostenibilità e al valore aggiunto. Con l'acquisizione di Vernís compiamo un passo significativo nel nostro piano di crescita".

www.smalticeram.it



ALL'UNIVERSITÀ APERTA IMOLA la 14ª edizione del corso "Geopolitica"



L'Università Aperta Imola ha annunciato l'avvio della 14ª edizione del corso "Geopolitica", un percorso di approfondimento dedicato alla comprensione delle dinamiche internazionali che influenzano il presente e il futuro del mondo. Sei appuntamenti con prestigiose voci del

mondo scientifico, diplomatico, accademico per leggere gli scenari globali. Il corso ha preso il via martedì 15 ottobre 2025 alle ore 20.00 presso la Sala Sersanti di Imola e proseguirà con un appuntamento mensile fino ad aprile 2026, con la *lectio* conclusiva del prof. Lucio Caracciolo che sarà ospitata, come oramai da tradizione, nell'Auditorium 1919 di Sacmi Imola. Con oltre 180 iscritti, il corso di Geopolitica è da anni uno dei pilastri della proposta culturale di Università Aperta, che oggi conta oltre 1.300 soci attivi. Coordinato dal dott. Demostenes Floros, il corso prosegue in continuità con le passate edizioni.

Diverse le "nuove voci" presenti per questa 14ª edizione. Tra gli ospiti figurano gli *ambasciatori* Marco Carnelos e Carlo Marsili, il dott. Anadi "Hagi" Mishra, e il prof. Alessandro Volpi dell'Università di Pisa. Il programma vede inoltre il ritorno del prof. Pietro Masina (Università Orientale di Napoli) e si concluderà con la lezione del coordinatore, il dott. Demostenes Floros (Università di Padova e CER – Centro Europa Ricerche). Per informazioni dettagliate sul programma e sulle modalità di partecipazione, anche a distanza, è possibile consultare il sito www.univaperta.it.

IMPORTANTI AMPLIAMENTI PER Argenta Cerámica con SACMI Continua+

L'azienda spagnola Argenta Cerámica, produttrice di pavimenti e rivestimenti in ceramica, ha intrapreso con Sacmi un piano di ottimizzazione e potenziamento dei propri impianti produttivi. Il progetto riguarda l'unità produttiva



"Factoría 1" dove, tra la fine del 2025 e l'estate del 2026, entreranno in funzione 2 nuove linee Continua+ 2120, dedicate alla produzione di grandi formati dal 1200x1200 mm fino al 1200x2800 mm. Sacmi ha curato tutte le tecnologie chiave dell'impianto: ciascuna linea PCR2120 Continua+ sarà equipaggiata con un essiccatoio a sette piani di ultima generazione, E7P, ed un forno FMA ad alta efficienza, completi di tutte le movimentazioni e stoccaggi LGV del prodotto crudo, con box, e cotto su panconi.

A completare il progetto sarà la nuovissima linea di squadratura, rettifica e levigatura fornita da BMR. A completamento del tutto ci sarà il sistema automatico di ispezione Optima+, in grado di garantire una qualità costante ed il nuovo sbavatore adattivo Sacmi per l'automazione totale della finitura in crudo della lastra. Per abilitare il rinnovamento dello stabilimento Factoría 1, Argenta ha anche avviato con Sacmi un parallelo piano di potenziamento dello stabilimento Factoría 4, con l'installazione di una nuova pressa PH8200, nuove linee di rettifica BMR e l'ampliamento del parcheggio LGV del cotto su panconi, insieme alla logistica del progetto per garantire in tutte le fasi la continuità produttiva.

www.sacmi.it

FESTEGGIAMENTI PER I 50 anni Vidres Group

Dal 1975 il colorificio spagnolo Vidres si occupa della ricerca di nuovi colori, smalti per la ceramica. Nei suoi anni di attività è conosciuta per gli effetti metallici e cristallizzati, si è distinta nell'era digitale con la proposta originale come l'effetto affondante Rocker® e i metal KROMA®. Consapevoli che la qualità di un'azienda è fatta dalle persone che la compongono, Vidres ha iniziato a festeggiare i 50 anni offrendo una grande festa a tutti i dipendenti all'interno dell'azienda, a Villa Real. Ora i festeggiamenti per il cinquantesimo compleanno continua con tutti i clienti. Lo si potrà fare nei prossimi mesi visitando la sala mostra rinnovata con le tendenze e le proposte post Cersaie. Il personale Vidres illustrerà ai clienti le nuove sfide e i progetti futuri.

www.vidres.com



GRUPPO B&T PRESENTA IL BT-BREAK e annuncia il nuovo stabilimento Ancora

Lo scorso settembre è stato inaugurato presso la sede centrale del Gruppo B&T a Formigine, lo spazio polifunzionale denominato bt-BREAK, dedicato ai dipendenti e pensato per accogliere momenti di pausa e condivisione all'interno della sede, oltre che per offrire



informazioni e notizie sul Gruppo. Durante l'evento l'amministratore delegato Fabio Tarozzi ha ricordato come il benessere delle persone non sia un aspetto accessorio ma un elemento necessario, e che anche piccoli gesti, come la creazione di spazi comuni di qualità, contribuiscono a rafforzare il senso di appartenenza e la visione di lungo periodo del

Gruppo. Durante l'evento è stata annunciata ufficialmente la prossima inaugurazione del nuovo stabilimento produttivo di Ancora a Ubersetto. La fabbrica sorgerà su un'area industriale dismessa che verrà riqualificata. Il nuovo polo sarà realizzato secondo criteri eco-compatibili e ad alta efficienza energetica, confermando l'impegno del Gruppo a coniugare industria e sostenibilità e diventando il fiore all'occhiello dell'hub manifatturiero di B&T. All'iniziativa erano presenti rappresentanti delle istituzioni, dai sindaci del comprensorio ceramico a esponenti regionali, a conferma del legame profondo tra il Gruppo e il territorio.

www.gruppobt.com

LA MOSTRA PAGINE DI MEMORIA di Guido Bianconi

Si è tenuta dal 17 al 20 luglio, presso la Galleria 55 di Crevalcore, presentata da Casa di Moda Davide Muccinelli la mostra *Pagine di Memoria* dedicata alla ricorrenza delle celebrazioni per la memoria del 2 agosto 1980. L'inaugurazione, alla presenza delle autorità, è stata allietata dall'accompagnamento musicale degli artisti della Fondazione Puccini.

La mostra, curata da Lorena Beghelli, ha sottolineato la capacità evocativa della tecnica artistica di Bianconi, libraio per 47 anni presso la storica Libreria Parolini di Bologna. Il libro diventa materia da plasmare in scultura e bassorilievo, si veste di tessuti preziosi, ma anche di plastiche, gesso e materiali vari incollati e dipinti con sfavillanti colori acrilici. Un'invenzione espressiva nata dall'amore per l'oggetto libro, in seguito al terremoto che ha devastato l'Emilia e il suo patrimonio librario nel 2012, colpendo con durezza anche il territorio di Crevalcore dove risiede l'artista. Le

85 opere di *Pagine della Memoria*, una per ogni vittima della strage, "sono oggetti vivi che ci riportano a una grande forma di rispetto: per la memoria di chi è diventato un essere celeste, per il ricordo di ciò che è accaduto, per la doverosa ricerca della verità, non ancora del tutto svelata".

www.galleria55.it



AL MIC FAENZA la sala dedicata al XXI secolo

Da giugno è possibile visitare al MIC Faenza un nuovo allestimento dedicato al XXI secolo contenente sculture e installazioni di artisti internazionali. In questa nuova sala sono esposti alcuni degli artisti premiati (dalla 58ª edizione) e i vincitori delle varie edizioni del PAC Piano per l'Arte Contemporanea del Ministero della Cultura. Da Nero a Wei Bao, da Yves Malfiet a Sissi, da Salvatore Arancio a Paivi Rintaniemi, da Bertozzi&Casoni a Kathy Ruttemberg: autori che hanno espresso con attenzione una riflessione sulla materia da un punto di vista pittorico, critico, plastico, iperrealista. "Il MIC Faenza si connota per un patrimonio sempre in continuo aggiornamento. Lo sguardo alla contemporaneità derivante dalle edizioni del *Premio Faenza* è un punto di forza del MIC Faenza - spiega Claudia Casali, direttrice del MIC Faenza. In un'ottica di valutazione e promozione del proprio patrimonio si è avviato un percorso di riallestimento delle sale del XX e XXI secoli, iniziato lo scorso settembre in occasione di Argilla, con l'allestimento delle "Pillole contemporanee", proseguito a dicembre con la sezione Art Nouveau - Déco e continuato con piccoli interventi sul patrimonio del secondo dopoguerra". La sezione, curata dalla direttrice del MIC Claudia Casali, con l'allestimento di Oscar Dominguez, è stata realizzata grazie al contributo de La BCC Ravennate, Forlivese, Imolese.

www.micfaenza.org

TREBAX: 50 ANNI DI ECCELLENZA nel mondo degli stampi ceramici

Il 12 settembre, presso l'Osteria del Tuffetto a Marzaglia, Trebax di Castellarano (RE) ha festeggiato i suoi primi 50 anni con una serata speciale che ha coinvolto collaboratori, clienti e fornitori che ne hanno accompagnato la crescita. Un'occasione non solo per celebrare la propria storia, ma anche per porre nuovi obiettivi futuri. La filosofia aziendale all'ascolto, all'innovazione e all'attenzione al dettaglio, hanno fatto di Trebax nel tempo un punto di riferimento nel settore degli stampi per ceramica, riconosciuta a livello internazionale per la qualità dei suoi prodotti e l'efficienza del servizio. La sua storia riflette una crescita costante, guidata dalla capacità di interpretare i cambiamenti del mercato e le esigenze dei clienti. La festa dei 50 anni è stata anche un momento per ringraziare chi ha creduto nell'azienda, contribuendo a costruire l'identità.

www.trebax.it



Cersaie 2025: il fattore “X” rivela l’anima di Fornaci Calce Grigolin

LA RICERCA della formula dell’eccellenza, spesso ha inizio da un’incognita, un elemento segreto che fa la differenza. A Cersaie 2025, Fornaci Calce Grigolin ha mostrato che questo fattore “X” non è solo la lettera simbolo della linea di prodotti Grigokoll, ma una filosofia aziendale. Tra i padiglioni affollati, un’immagine inattesa ha catturato l’attenzione: la famiglia Grigolin ritratta mentre stringe in un abbraccio un sacco di adesivo per ceramica. Non una semplice strategia di marketing, ma una dichiarazione d’intenti che unisce la rigidità dell’eccellenza tecnica al calore di un gesto umano. “Quel sacco rappresenta il nostro lavoro, la nostra storia, la passione che da oltre 60 anni mettiamo in azienda,” ha raccontato Francesca Grigolin, *responsabile marketing di Fornaci Calce Grigolin*. “Volevamo umanizzare un prodotto tecnico, mostrare che dietro ogni confezione ci sono persone, ricerca e qualità.” L’adesivo per piastrelle, che per la maggior parte delle

persone evoca solo cantieri, polvere e lavoro manuale, è stato trasformato in un simbolo di cura e connessione. “Entra nelle case di tutti noi e nelle nostre vite, quotidianamente,” ha aggiunto. L’abbraccio della famiglia replica il gesto che i posatori compiono ogni giorno, sollevando, portando e aprendo un sacco per utilizzarlo per il proprio lavoro. Un’azione semplice che diventa la metafora di un rapporto viscerale con il prodotto stesso.

“Con questa immagine raccontiamo che dietro ogni sacco c’è il nostro volto, c’è il lavoro e la dedizione della mia famiglia e delle persone che ogni giorno contribuiscono a rendere i nostri prodotti speciali. Dietro ognuno di essi c’è una storia umana, fatta di cura, responsabilità, competenza e attenzione alla qualità, ma soprattutto di amore, come per un figlio.”

Negli anni, Fornaci Calce Grigolin è stata protagonista di un’evoluzione profonda: sempre fedele alla propria identità, ha puntato a valorizzare il “Made in Grigolin,” con una comunicazione chiara e univoca del valore di ogni prodotto, posizionandosi come un vero e proprio partner tecnico per clienti e professionisti, offrendo soluzioni complete per la posa di pavimenti e rivestimenti, con una forte attenzione alla sostenibilità, alla ricerca e alla scrupolosa selezione delle materie prime.

Già negli anni Novanta, l’azienda è stata tra i pionieri nel comprendere l’esigenza di un gruppo di lavoro specifico e di prodotti sempre più performanti.

“All’epoca ci eravamo già concentrati sul mercato degli adesivi per ceramica, come mostrano i cataloghi del 1997 che conservo gelosamente”, ha spiegato Francesca Grigolin. “Da

allora abbiamo investito costantemente in ricerca e sviluppo, costruendo una gamma completa e altamente specializzata”.

Una scommessa vincente, se si considera il contesto attuale del mercato mondiale degli adesivi per piastrelle che ha raggiunto i 4,8 miliardi di dollari nel 2024 e prevede un’espansione a un tasso medio annuo vicino all’8% fino al 2034, spinto da un’intensa attività di ristrutturazioni e nuove costruzioni a livello globale.

Filiera e innovazione di Prodotto

La gestione diretta dell’intera filiera produttiva rappresenta per Fornaci Calce Grigolin una leva strategica fondamentale. L’azienda estrae e seleziona autonomamente le materie prime, controllando ogni fase del processo, dalla cava al prodotto finito. Questo controllo totale non solo garantisce una qualità costante, ma permette anche di innovare con precisione, sviluppando formulazioni su misura per le diverse esigenze di ogni tipologia di lavorazione. A completare il quadro, una logistica capillare, supportata da stabilimenti produttivi diffusi sul territorio e da una flotta di camion di proprietà, assicura puntualità e continuità anche nei momenti più complessi per la catena di approvvigionamento.

Da questa profonda attenzione per il prodotto e il processo nasce anche la scelta di un naming che contraddistingue le colle per piastrelle, tutte contrassegnate dalla lettera “X”. “Questo simbolo richiama l’elemento distintivo dei nostri adesivi”, ha spiegato Francesca Grigolin. “In matematica rappresenta l’incognita da scoprire, evocando innovazione, avanguardia ed evoluzione. Simboleggia il ‘per’, l’effetto moltiplicatore, le prestazioni elevate”. Oggi, la “X” è diventata la firma dell’azienda: comunica performance, futuro e ricerca continua, garantendo ai professionisti del settore una connessione perfetta tra piastrella e sottofondo.

Internazionalizzazione: un messaggio forte al mercato

L’espansione in Germania, con l’apertura di uno stabilimento produttivo e diverse filiali commerciali, non è stata una semplice mossa strategica, ma una svolta che ha permesso a Fornaci Calce Grigolin di evolvere. “Non una semplice estensione





La famiglia Grigolin

commerciale, ma un percorso che ci ha permesso di evolverci e rafforzarci,” ha sottolineato Francesca Grigolin. “La Germania è un mercato esigente, con standard qualitativi e normativi elevati. Essere presenti lì ci spinge a innovare continuamente, rendendoci meno dipendenti da un unico mercato e garantendo stabilità anche nei periodi di flessione economica.”

Lo scambio di *know-how* con le sedi tedesche ha arricchito le competenze tecniche e produttive, portando benefici all'intera gamma di prodotti. “Affermarsi in un mercato come quello tedesco rafforza la percezione internazionale del nostro brand come partner affidabile e innovativo,” ha aggiunto Grigolin. “Ci permette di rimanere competitivi in scenari complessi”. Manca una parola? Se la parola è “complessi”, in Italia è già così da molto tempo.

Il legame con il mercato si rafforza anche grazie alla partnership con Assoposa, iniziata nel 2018, che ha consolidato il rapporto con i posatori, veri protagonisti del settore. La presenza a Cersaie è un momento di confronto insostituibile: “Cersaie

non è solo una vetrina, ma un'occasione per incontrare chi utilizza ogni giorno i nostri prodotti: applicatori, imprese, distributori e progettisti,” ha concluso Francesca. “Dai loro feedback nascono spunti concreti per l'evoluzione dei nostri prodotti e per intercettare le nuove tendenze.” Ed è proprio da questo ascolto che nascono le innovazioni presentate a Cersaie, come le soluzioni della linea Grigokoll, con un focus speciale su UltraX, l'adesivo deformabile ad alte prestazioni, e la nuova collezione Mood di sigillanti cementizi per fughe, che si presenta al mercato in ben 42 colorazioni differenti.

L'immagine della famiglia che abbraccia il sacco diventa così una potente metafora del messaggio che l'azienda vuole trasmettere: dietro ogni prodotto ci sono persone con la passione e l'impegno quotidiano. “Siamo un partner che supporta i professionisti nel loro lavoro perché la nostra innovazione nasce dall'ascolto di chi opera in cantiere,” ha spiegato. “Non innoviamo in laboratorio in modo astratto, ma in un dialogo costante con il mercato di riferimento”.

Fornaci Calce Grigolin Spa

Via Foscari, 2

31040 Nervesa della Battaglia (TV) - Italy

Tel. +39 0422 5261

www.fornacigrigolin.it - info@fornacigrigolin.it

LATERIZI: 80 ANNI DI rappresentanza associativa

di Flavia Santia

**La cena di gala
sul terrazzo
dell'Associazione
Civita,
la partecipazione
a *Città nel futuro
2030-2050* e l'evento
associativo al MAXXI
le tappe della
celebrazione**

□ L'industria italiana ha celebrato l'8 ottobre, nell'ambito della conferenza *Città nel futuro 2030-2050* promossa da ANCE e diretta da Francesco Rutelli, l'80° anniversario dalla fondazione di ANDIL, l'Associazione Nazionale degli Industriali dei Laterizi, confluita nel 2019 in Confindustria Ceramica. Un anniversario che ha rappresentato non solo un momento di memoria storica, ma un'occasione di riflessione collettiva sul futuro del comparto e sul contributo che questo materiale millenario può offrire alla transizione sostenibile e alla qualità dell'abitare.

Nel corso della conferenza della mattina, dedicata alle grandi sfide delle città europee, l'urgenza di un Piano Casa e la necessità di declinarlo con le risorse e gli strumenti a disposizione anche nell'ottica della transizione ecologica è stata al centro del dibattito tra le autorità intervenute: **Paolo Gentiloni**, ex commissario europeo, **Irene Tinagli**, presidente della Commissione

speciale sulla crisi degli alloggi nell'UE, **Simone Gamberini**, presidente di Legacoop, **Pasquale Gandolfi**, presidente dell'Unione Province d'Italia, **Sestino Giacomoni**, presidente Consap, **Marco Marsilio**, presidente della Regione Abruzzo, nonché delegato della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, ed **Heimo Scheuch**, presidente di Cerame-Unie.

Il presidente Scheuch ha posto l'accento sull'importanza di rafforzare la rappresentanza industriale del settore attraverso una visione condivisa e integrata. Il suo intervento ha evidenziato come la transizione ecologica richieda oggi un salto di qualità in termini di coerenza, continuità e attuazione delle politiche: "non bastano più strategie annunciate o obiettivi dichiarati, ma serve una pianificazione concreta che si traduca in azioni reali e misurabili". L'unione dell'intero settore delle costruzioni, ha osservato Scheuch, è un fattore decisivo per mantenere qualità e competitività, attrarre investimenti e incidere realmente nei processi de-



Conferenza *Città nel futuro 2030-2050* - plenaria "Le grandi sfide: adattamento e emergenza abitativa" Roma, 8 ottobre 2025



Heimo Scheuch, presidente Cerame-Unie



Conferenza *Città nel futuro 2030-2050* - evento Laterizi: Heimo Scheuch, Luigi Di Carlantonio e Federica Brancaccio, moderati da Donatella Bollani, giornalista

cisionali europei, in un contesto industriale che sta ridefinendo i propri equilibri attorno ai temi della sostenibilità, dell'efficienza energetica e della circolarità..

Questo stesso filo conduttore ha attraversato anche l'appuntamento del pomeriggio, in cui il comparto dei produttori dei laterizi ha celebrato ufficialmente gli 80 anni della rappresentanza associativa, alla presenza di **Federica Brancaccio**, presidente ANCE, e dei rappresentanti delle imprese. L'incontro, con il saluto introduttivo di **Luigi Di Carlantonio**, presidente del Raggruppamento Laterizi di **Confindustria Ceramica**, e un franco confronto con **Heimo Scheuch**, ha offerto uno sguardo ampio sulle prospettive di rigenerazione urbana, mettendo al centro il contributo del laterizio nella qualità abitativa, nella resilienza climatica e nell'identità culturale. Durante la giornata, è stato più volte sottolineato come il laterizio continui a rappresentare una materia viva e identitaria, profondamente legata alla terra e alla storia delle comunità. Fin dalle origini dell'architettura, e in modo particolare con la tradizione costruttiva romana, esso ha saputo attraversare i secoli mantenendo intatto il proprio valore simbolico e culturale. Oggi, in un contesto in cui il costruire sostenibile è diventato un imperativo globale, il laterizio riafferma la propria attualità come materiale naturale, durevole, riciclabile e performante dal punto di vista energetico. La sua presenza nelle città contemporanee non è solo una questione estetica o



Federica Brancaccio, presidente ANCE

tecnica, ma un modo per riaffermare un principio di continuità tra passato e futuro: costruire con la terra significa riconnettersi alle radici del costruire umano e, al contempo, rispondere con soluzioni concrete alle esigenze di efficienza, comfort e benessere abitativo. La celebrazione dell'80° anniversario, che ha avuto inizio già con la cena del 7 ottobre alla presenza dei soci produttori insieme ad una rappresentanza del mondo delle istituzioni, ha ripercorso un viaggio lungo quasi un secolo. L'industria italiana dei laterizi, già attiva e rilevante negli anni Venti del Novecento, trovò nel dopoguerra un momento decisivo di riorganizzazione e rilancio. Fu infatti il 7 novembre 1945, a Milano, che nacque l'**ANDIL** – Associazione Nazionale fra gli Industriali dei Laterizi – con la missione di rappresentare un settore strategico per la ricostruzione del Paese, in una fase in cui la rinascita dell'Italia passava inevitabilmente anche dai suoi materiali e dalle sue imprese manifatturiere. Nel corso dei decenni, l'Associazione ha saputo accompagnare l'evoluzione

tecnica, architettonica e normativa del settore, promuovendo una cultura costruttiva basata su qualità, sicurezza e sostenibilità. Con la costituzione della **Federazione Confindustria Ceramica e Laterizi** nel 2010, è iniziato un processo di integrazione che ha condotto, nel 2019, alla piena confluenza di **ANDIL** in **Confindustria Ceramica**, sancendo la nascita di un'unica rappresentanza per tutte le industrie italiane che lavorano l'argilla. Un passaggio che ha consolidato ulteriormente il ruolo del comparto anche a livello europeo, grazie alla sua presenza all'interno della federazione Cerame-Unie.

L'evento romano ha dunque rappresentato non solo un'occasione celebrativa, ma un momento di sintesi e di rilancio per un settore che guarda con fiducia alle sfide dei prossimi decenni. Le riflessioni condivise nel corso della giornata hanno messo in evidenza la necessità di consolidare le sinergie tra imprese, istituzioni e mondo della ricerca, per tradurre la visione della sostenibilità in risultati tangibili e duraturi. L'80° anniversario dell'associazione diventa così un simbolo di continuità e rinnovamento: un tributo a una storia industriale che ha contribuito a costruire il Paese e, al tempo stesso, un impegno concreto a proiettare questa eredità verso il futuro. La solidità del laterizio, il suo legame con la terra e la sua capacità di adattarsi alle trasformazioni del tempo restano oggi più che mai la metafora di un settore che, unito e coerente, vuole continuare a dare forma alle città del futuro.

fsantia@confindustriaceramica.it

FATTURATO OLTRE 1,1 MILIARDI DI EURO per laterizi, refrattari e stoviglie

di Andrea Cusi

**Produzione in
recupero per i
comparti laterizi e
refrattari. Crescono
le esportazioni di
stoviglie.**

□ L'industria ceramica italiana è composta da 248 aziende presenti sul territorio nazionale e occupa oltre 25.900 addetti. I comparti che compongono il settore sono: piastrelle di ceramica, ceramica sanitaria, stoviglie, materiali refrattari e laterizi, che nel 2024 hanno fatturato complessivamente quasi 7,6 miliardi di euro. Dall'Indagine Statistica Nazionale sull'industria italiana della ceramica relativa all'anno 2024, presentata lo scorso giugno da Confindustria Ceramica, emerge un settore fortemente caratterizzato da un elevato contenuto "made in Italy", da una spiccata propensione all'export e da una crescente internazionalizzazione produttiva e commerciale.

In particolare, i comparti dei laterizi e dei materiali refrattari si distinguono a livello europeo per la varietà delle tipologie di prodotto immesse sul mercato, mentre l'industria delle stoviglie rappresenta una realtà storica della manifattura italiana, in grado di esprimere marchi conosciuti a livello mondiale. Questi tre comparti sono composti da 95 aziende, occupano oltre 5.200 addetti e generano complessivamente un fatturato di oltre 1,1 miliardi di euro.

I laterizi

Il settore dei produttori italiani di laterizi è composto da 57 imprese, con un'occupazione complessiva di 3.000 addetti. I siti produttivi attivi sono

**57 AZIENDE
3.000 ADDETTI**

LATERIZI

**MATERIALI
REFRATTARI**

**30 AZIENDE
1.546 ADDETTI**

**8 AZIENDE
668 ADDETTI**

STOVIGLIE

L'industria italiana dei laterizi, materiali refrattari e stoviglie

	Laterizi		Materiali refrattari		Stoviglie	
	2024	var %	2024	var %	2024	var %
Aziende (unità)	57	-3,3%	30	-	8	-11,1%
Addetti (unità)	3.000	-	1.546	0,2%	668	2,1%
Produzione (migliaia di tonnellate)	4.066,8	2,6%	270,5	7,1%	9,6	-2,6%
Vendite Totali (migliaia di tonnellate)	4.066,8	2,6%	269,1	6,4%	9,5	8,9%
di cui Italia	4.066,8	2,6%	134,4	13,2%	7,2	2,5%
di cui Export	-	-	134,7	0,4%	2,3	35,1%
Fatturato Totale (milioni di €)	700,0	7,7%	348,1	1,0%	57,8	3,2%
di cui Italia	700,0	7,7%	159,7	15,9%	36,3	-0,5%
di cui Export	-	-	188,4	-8,9%	21,4	10,0%

Fonte: Confindustria Ceramica - Indagine Statistica Nazionale

75 e il fatturato per il 2024 è stimato intorno ai 700 milioni di euro. La produzione totale si attesta a 4,07 milioni di tonnellate, in crescita del 2,6% rispetto al 2023. In particolare, incrementa del 7,6% la produzione di mattoni e blocchi normali per murature e del 12,3% la produzione di blocchi alleggeriti. Registrano invece una flessione le produzioni di forati e tavole (-4,5%), di mattoni faccia a vista (-6,3%) e di fondelli per architravi (-14,6%). Si osserva un recupero del 4,7% della produzione di solai a fronte di una sostanziale stabilità della produzione di coperture (0,2%). In termini di performance regionali, le aziende localizzate nel nord ovest del paese registrano volumi di produzione sostanzialmente in linea con quelli del 2023 (-0,4%), mentre nel nord est si osserva una lieve recupero (1,4%). Al centro la produzione segna un recupero del 3,2%, mentre la produzione totale delle aziende del sud registrano un incremento più significativo rispetto al 2023, del 8,6%.

I materiali refrattari

Le 30 aziende attive nella produzione di materiali refrattari impiegano 1.546 addetti (+0,2% rispetto al 2023) e producono 270.501 tonnellate (+7,1%). Nel 2024 le vendite complessive sono pari a 269.113 tonnellate, in recupero del +6,4% rispetto alla precedente rilevazione, di cui 134.431 tonnellate in Italia (+13,2% rispetto al 2023; 50% delle vendite totali), 72.951 tonnellate in paesi comunitari (+2,3%; 27%) e 61.731 tonnellate in paesi extracomunitari (-1,7%; 23%). Il fatturato totale si attesta a 348,1 milioni di euro (+1% rispetto al 2023), derivanti da vendite domestiche per 159,7 milioni di euro (15,9% rispetto al 2023; quota del 46% del fatturato totale), da 91,9 milioni di euro di esportazioni comunitarie (-5,3%; 27%) e da 96,4 milioni di € di esportazioni extracomunitarie (-12,1%; 27%).

Le stoviglie in ceramica

Al 31 dicembre 2024 sono attive in Italia 8 aziende industriali produttri-

ci di porcellana e ceramica da tavola, che occupano complessivamente 668 addetti per una produzione di circa 9.600 tonnellate di prodotto finito, destinato principalmente al settore domestico e Horeca (hotel, ristoranti, catering), ma anche a settori di nicchia come quello del lusso e della gastronomia di alto livello, arte e decorazione, arredamento.

Le vendite si attestano a 9.500 tonnellate e, in particolare, le vendite sul mercato domestico rappresentano circa il 75% delle vendite totali, mentre il rimanente 25% è destinato verso i mercati oltreconfine. Il fatturato 2024 corrispondente alle vendite di porcellana e ceramica da tavola è stato di oltre 57 milioni di €, di cui 36,3 milioni (63% del fatturato totale) realizzati sul territorio nazionale e 21,4 milioni (37% del fatturato totale) realizzati oltreconfine.

acusi@confindustriaceramica.it

INFINITY DRY



DIGITAL PRECISION, EXTRAORDINARY FINISHES

Infinity Dry is the new advanced digital technology for **selective grit application**, developed by System Ceramics to redefine ceramic surfaces with **precision-applied textures** and **extraordinary tactile effects**.

Powered by **intelligent software** and **vision systems**, Infinity Dry ensures accurate alignment between graphic design and **grit placement**, releasing only the exact amount of material precisely on the designated areas. The result: **consistently high-quality finishes, lower material usage**, and a truly **distinctive aesthetic**.

Its seamless integration into digital production lines maximizes efficiency while promoting **sustainability** through reduced waste and energy needs.

A smart and reliable solution that **redefines surface design**, in the spirit of **continuous innovation** that makes System Ceramics a global technology leader.



Visit systemceramics.com
to discover more!



FOCUS



Report Cersaie 2025

CERSAIE, I NUMERI di una *leadership*

di Simone Ricci

□ Nella complessa situazione di mercato e in un contesto di perduranti crisi internazionali, Cersaie 2025, il Salone Internazionale della Ceramica per l'Architettura e dell'Arredobagno, ha risposto positivamente alle aspettative delle imprese: sedici padiglioni interamente occupati - pari a 155.000 metri quadrati di superficie complessiva - dove hanno esposto 627 aziende, di cui 343 del comparto piastrelle di ceramica, 98 dell'arredobagno, 186 appartenenti ai settori della posa, delle materie prime, delle nuove superfici, delle attività di servizio. Una rassegna che ha rafforzato la sua connotazione internazionale

con 243 espositori esteri da 29 Paesi, pari al 39% del totale.

Nelle cinque giornate di fiera sono state registrate 94.577 presenze (-0,8% rispetto allo scorso anno), con un aumento

degli operatori nazionali (49.671 rispetto a 48.226 nel 2024, +3%) e una diminuzione del 4,6% di quelli internazionali (44.906 rispetto a 47.095), ora con una quota pari al 47,5%. In aumento gli operatori da mercati emergenti come l'Africa e l'Area Golfo, mentre cali significativi si registrano da Cina e India. Sostanziale tenuta del mercato UE, con la Germania stabile, il Nord Europa in crescita e un calo da Francia e Austria. Comprensibile diminuzione di visitatori provenienti da paesi interessati da crisi internazionali e tensioni commerciali, quali USA e Israele.

Numeri importanti si registrano

La 42^a edizione della manifestazione ha occupato 155.000 metri quadrati di superficie complessiva, dove hanno esposto 627 aziende, delle quali 243 estere (39%)

nelle innumerevoli iniziative che hanno arricchito il Salone, partendo dai 500 partecipanti alla *Lectio Magistralis* di Elizabeth Diller e dalle centinaia di architetti che hanno partecipato agli altri eventi del programma "Costruire, Abitare, Pensare", fino alle oltre 550 persone nei 18 Cafè della Stampa. Sono stati 620 i giornalisti presenti a Cersaie, 150 dei quali hanno preso parte alla tradizionale Conferenza Stampa Internazionale.

Molta soddisfazione per l'ampia partecipazione di giovani, con i 1.200 studenti che hanno partecipato alla *Lezione alla Rovescia* ed i 300 che hanno dato vita al *Career Day*. A questo si è aggiunto anche il grande interesse per l'allestimento e per l'afflusso registrato alla Città della Posa, con oltre 1.100 registrati al desk Assoposa e 580 partecipanti ai seminari e ai convegni. Infine, oltre 210 operatori provenienti da tutti e cinque i continenti hanno composto la delegazione del Cersaie Business, resa possibile grazie alla preziosa collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ed il supporto di ICE-Agenzia.

La prossima edizione di Cersaie si terrà a Bologna dal 21 al 25 settembre 2026.

Si sono registrate 94.577 presenze (47,5% estere), con un netto aumento degli operatori nazionali



I dati di Cersaie 2025

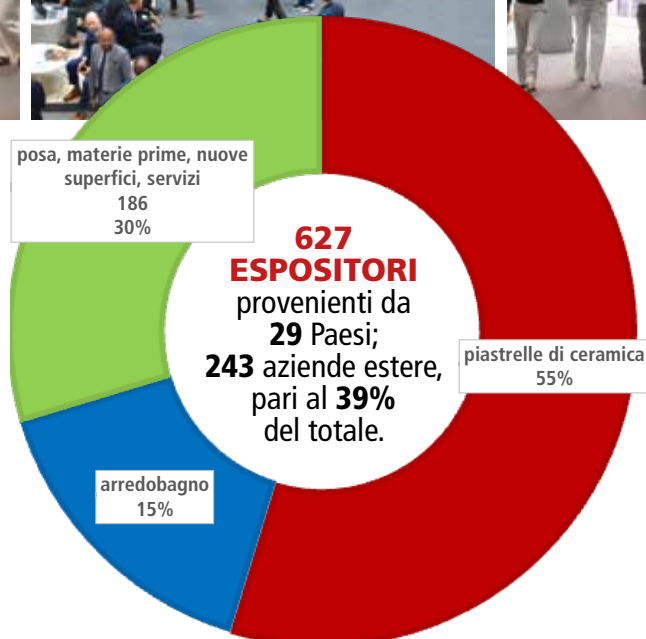


16 PADIGLIONI

**155.000 MQ
SUPERFICIE
ESPOSITIVA**

94.577 VISITATORI
44.906 dall'estero
49.674 dall'Italia

620 GIORNALISTI



La responsabilità riveste lo stand in fiera



La campagna "Io scelgo la responsabilità", declinata sulle specificità aziendali, diventa a Cersaie lo stand di Ceramiche Frassinoro, azienda del Gruppo Gresmalt. In un video su Instagram, Alessandra Salvarani, *amministratore delegato*, condivide l'impegno dell'azienda a dimostrare attraverso azioni concrete, la propria dedizione a un futuro più consapevole ed attento alla qualità della vita delle persone.

 Guarda il video



I PORTICI DI CERSAIE hanno accolto i visitatori

di Sara Seghedoni

□ In occasione dell'edizione 2025 del Salone, ha preso vita "I Portici di Cersaie", un percorso fotografico firmato dall'architetto Dario Curatolo, pensato per valorizzare la bellezza dei prodotti di Cersaie attraverso un'esperienza estetica e sensoriale.

Allestito presso l'Ingresso Costituzione, il percorso ha accompagnato i visitatori dai tornelli fino a "The Square", il cuore pulsante della fiera che ha ospitato talk, convegni e premiazioni con nomi di spicco dell'architettura contemporanea, oltre all'esposizione dei progetti vincitori del

concorso *Tile Competition*.

"I Portici di Cersaie" ha raccontato i prodotti a partire dall'origine della materia, l'argilla, fino alla sua trasformazione in elemento architettonico finito. Un racconto per immagini che ha messo in scena il design attraverso:

- la forma, che diventa spessore, dimensione, tridimensionalità;
- la finitura, tra porosità, lucentezza e texture;
- il colore, autentico, saturo o neutro, capace di generare pattern e superfici grafiche.



Lungo questo portico visivo, ispirato all'identità architettonica di Bologna, il prodotto si fa elemento emozionale e narrativo, inserito in una scenografia di luci architettoniche che ne esalta le qualità tattili e visive.

Un'occasione unica per architetti, designer, rivenditori e professionisti del mondo di Cersaie di riscoprire il valore e la bellezza dei prodotti come sintesi tra materia, tecnica e visione progettuale.

sseghedoni@confindustriaceramica.it



RIFORMA ETS, caro energia e commercio internazionale

di Simona Malagoli

Il caro energia, la riforma del sistema ETS, le criticità del commercio internazionale e le azioni che il Governo e la Commissione Europea devono intraprendere sono stati i temi del convegno inaugurale di Cersaie 2025 dal titolo “Continuare ad investire nella manifattura ceramica italiana”. Dopo i saluti introduttivi del *presidente di BolognaFiere* **Gianpiero Calzolari**, ha preso la parola il *presidente della Regione Emilia-Romagna* **Michele De Pascale** in collegamento dall'Expo di Osaka, che ha sottolineato: “Siamo in un momento di sfide, in cui è necessario vengano fatte politiche utili per questo settore: ridurre i costi dell'energia, della logistica per l'approvvigionamento e delle materie prime. Faccio un appello perché il sistema dell'ETS venga cambiato, non è più sostenibile, se vogliamo far vedere cos'è l'innovazione italiana abbiamo bisogno che l'Unione Europea sostenga lo sviluppo del settore e smettiamo di farci del male da soli”.

L'azione di supporto di ICE Agenzia è stata ricordata dal suo *presidente* **Matteo Zoppas**: “Il settore ceramico e dell'arredobagno è un'eccellenza del *made in Italy*, capace di coniugare innovazione e tradizione. Seppure in un clima di incertezza legato alle ten-

sioni geopolitiche e al contesto macroeconomico globale, il *made in Italy* della ceramica sta mantenendo la posizione nonostante la pressione incalzante che proviene dai produttori a basso costo. Questo quadro impone di rafforzare ulteriormente il sostegno alle nostre imprese attraverso servizi di promozione e sviluppo: per questa edizione di Cersaie, ICE ha gestito l'*incoming* di 220 operatori provenienti da oltre 38 Paesi da Europa, America, Africa, Medio Oriente e Area del Golfo e Asia. Le sinergie di tutto il sistema Paese (ICE, Sace, Simest e CdP) rappresentano, nel solco della diplomazia della crescita messa in campo dal Ministro Antonio Tajani, un fondamentale supporto alle imprese”.

Monica Maggioni ha introdotto l'intervento di **Augusto Ciarrocchi**, *presidente di Confindustria Ceramica*, che rappresenta un settore da oltre 7,5 miliardi di euro con 240 imprese e circa 30.000 dipendenti diretti. “Oggi per uscire dalle difficoltà del settore edile nazionale sono necessari interventi straordinari, come “piani casa” per far fronte alle emergenze dell'edilizia sociale e abitativa dei nostri giovani. Per la ceramica italiana, *leader* del commercio internazionale in valore, l'accordo UE-USA ha portato



Augusto Ciarrocchi



Matteo Zoppas



Monica Maggioni, Augusto Ciarrocchi, Gianpiero Calzolari



Foto Suma - Cersaie 2025



Michele De Pascale, in collegamento da Osaka

certezza nei rapporti con i nostri partner commerciali ma ha raddoppiato i dazi, a cui si è aggiunta la svalutazione del dollaro. Il rischio più grande è che la crescente chiusura del mercato USA porti produttori di altri Paesi come l'India a scaricare il loro *surplus* produttivo sul mercato europeo. Questo richiede, a livello UE, strumenti molto più efficaci per il contrasto alle pratiche commerciali scorrette, soprattutto su *dumping* ambientale e sociale, ma anche una normativa che obblighi tutti a dichiarare l'origine dei prodotti immessi nel mercato europeo.

È necessario – ha proseguito il *presidente di Confindustria Ceramica* – che a Bruxelles si smetta di penalizzare le produzioni UE con dazi e tasse che ci autoimponiamo per scelte normative ormai chiaramente fuori da ogni realtà, che si configurano come una tassa per le nostre imprese. L'energia è un problema fondamentale per la manifattura europea e, ancora di più italiana. Le nostre imprese sono per necessità campioni di efficienza energetica e il nostro settore è impegnato con convinzione nella ricerca di ogni soluzione o vettore energetico alternativo. Dobbiamo dire chiaramente che al momento attuale e nel breve periodo non c'è alternativa sostenibile all'utilizzo di gas naturale, se non quella – che non vogliamo nemmeno prendere in considerazione – di andare a produrre ceramica fuori dalla UE, con conseguenze catastrofiche sociali e ambientali.

Già oggi l'*Emission Trading* - e il nuovo ETS 2 - aggiunge alle nostre imprese un aggravio del 15% al costo dell'energia più caro del mondo, pari a un extra costo di circa

100 milioni annuo, destinato ad aumentare. Queste risorse vengono sottratte alle imprese per i loro investimenti in innovazione e vanno in gran parte alla speculazione finanziaria. Le imprese italiane della ceramica sono *leader* mondiali perché hanno sempre continuato a investire, fino al 10% del loro fatturato e 2 miliardi di euro in un triennio, ma lo scorso anno gli investimenti sono calati del 20% e il rischio che questo andamento continui è purtroppo reale. A livello europeo l'ETS va sospeso o modificato urgentemente, introducendo deroghe per la ceramica che già sono previste per altri settori, in modo da lasciare alle nostre imprese le risorse per fare i necessari investimenti. A livello nazionale, abbiamo bisogno di un costo dell'energia almeno allineato a quello dei concorrenti europei e di ogni possibile sostegno per gli investimenti in ricerca e innovazione di prodotto e di processo”.

Il contesto internazionale è stato spiegato da **Marco Fortis**, *direttore della Fondazione Edison*: “Nei primi sette mesi dell'anno 2025 l'export italiano ha raggiunto quello del Giappone, al 4° posto tra gli esportatori mondiali. Era già accaduto nella prima parte dello scorso anno, ormai è un testa a testa. Tuttavia, la produzione industriale è stagnante e gli investimenti, dopo la fine del piano 4.0, sono rallentati. Non è un problema di competitività del sistema industriale in sé, come dimostra il successo dell'export, ma c'è un problema europeo di bassa domanda, di bassa crescita e di alta incertezza per i consumatori e le imprese a causa delle strutture del *Green Deal*. Aggiungiamoci i dazi di Trump e la rivalutazione dell'euro



Marco Fortis



Gianni Franco Papa

 Guarda il video




Tommaso Foti

ro e si capisce perché l'Europa è ferma e la sua industria non ha un futuro chiaro, col rischio di perdita di competitività. Manca una strategia industriale, il rapporto Draghi è inascoltato e la commissione europea è inconcludente”.

L'amministratore delegato di BPER Banca **Gianni Franco Papa** ha affermato come negli ultimi anni BPER Banca sia cresciuta fino a diventare uno dei principali gruppi bancari del Paese, mantenendo un forte radicamento territoriale, derivante dal suo DNA di banca popolare. “Le dimensioni raggiunte si traducono non solo in un accresciuto numero di filiali e dipendenti sul territorio, ma anche in una maggior disponibilità di risorse da investire a servizio dello sviluppo delle famiglie e delle imprese.

Il settore della ceramica costituisce uno degli ambiti distintivi del *made in Italy*. Il nostro istituto accompagna il settore con affidamenti ben oltre la propria quota naturale di mercato, ma soprattutto si impegna nello sviluppo di servizi specialistici a supporto di questo fiore all'occhiello dell'industria, che ben rappresenta la forza dell'imprenditoria italiana e la sua capacità di resilienza”.

Nella seconda parte dell'incontro la riflessione si è spostata sul livello istituzionale. Il ministro per gli Affari Europei, le Politiche di Coesione ed il PNRR **Tommaso Foti** ha dichiarato: “Il *Green Deal* è nato come un manifesto ideologico e continua a rimanere tale. C'è un limite oltre il quale l'innovazione non può spingersi, in quanto non si può mettere a rischio la sopravvivenza delle

imprese. Se l'Europa non si dà una mossa, sarà molto complicato - per non dire quasi impossibile - competere in settori dove (come quello della ceramica) si gioca con “l'arbitro venduto”: da una parte in Europa si rispettano le regole, dall'altra si affronta una concorrenza che di quelle regole non si cura affatto”.

Sulla stessa lunghezza d'onda **Adolfo Urso**, *Ministro delle Imprese e del Made in Italy*: “Abbiamo sollecitato la Commissione europea a rivedere le follie del *Green Deal* che stanno penalizzando il settore della ceramica, leader a livello mondiale e orgoglio del *made in Italy*, insieme a tutti i comparti energivori che più necessiterebbero di incentivi per proseguire e accelerare sulla strada della decarbonizzazione, come la siderurgia, la chimica, la carta e il vetro. Come ha sottolineato il presidente Mario Draghi (*ndr. presidente del Consiglio dei ministri della Repubblica Italiana dal 13 febbraio 2021 al 22 ottobre 2022*) l'istituzione europea si è contraddistinta in questo anno, dalla presentazione del suo report per l'inazione. Ma l'Europa deve cambiare rotta, subito, e abbandonare una visione che oggi è un cappio al collo delle imprese. Questo è il momento di agire”.

Ha chiuso i lavori il presidente di Confindustria **Emanuele Orsini**. “Grazie ai suoi investimenti in ricerca e innovazione, la ceramica italiana è diventata quella a minori emissioni nel mondo, ma resta un settore tra i più esposti ai rischi tra dazi, dumping asiatico e costo dell'energia. Non si può più attendere: l'Europa deve decidere con urgenza se vuole mettere l'industria al centro e puntare alla competitività e non rischiare la deindustrializzazione. Serve un cambio di passo, un patto di responsabilità sociale tra tutti i partiti in Europa: come fu fatto a suo tempo da Draghi per salvare l'euro, oggi serve un *Whatever it Takes* anche per l'industria europea, perché abbia un futuro”.

smalagoli@confindustriaceramica.it



Adolfo Urso



Emanuele Orsini



LE SFIDE PROGETTUALI di Elizabeth Diller a Cersaie

di Simona Malagoli

Protagonista lo scorso 23 settembre all'Europa Auditorium del Palazzo dei Congressi di Bologna Fiere, l'architetta statunitense **Elizabeth Diller**, socia dello studio Diller Scofidio + Renfro (DS + R), ha aperto con la sua *Lectio magistralis* il programma culturale di Cersaie "Costruire, Abitare, Pensare".

Nata in Polonia nel 1954 e trasferitasi negli Stati Uniti da bambina, ha studiato presso la Cooper Union School of Architecture. Attualmente, è *professoressa di progettazione architettonica alla Princeton University* e membro del consiglio delle Nazioni Unite per le iniziative urbane.

Nel 1981, Elizabeth Diller ha fondato, insieme a Ricardo Scofidio, lo studio di progettazione DS+R, con sede a New York. Lo studio segue un approccio interdisciplinare, spaziando da opere architettoniche a progetti per l'urbanistica, da arte installativa a performance multimediali. Con uno staff di oltre 100 collaboratori tra architetti, designer, artisti e ricercatori, il focus progettuale dello studio indaga e rivisita come la nostra cultura concepisce lo spazio, dimostrando che l'architettura, intesa come manifestazione fisica delle relazioni

sociali, trascende i confini degli edifici. Le sue opere ripensano il ruolo dello spazio pubblico e sfidano le convenzioni architettoniche e sociali, frutto di un'attenta lettura del contesto geografico e culturale. L'incontro ha avuto inizio con i saluti introduttivi del *presidente della Commissione Attività Promozionali e Fiere di Confindustria Ceramica* **Filippo Manuzzi** che ha sottolineato come Cersaie non sia solo un appuntamento per esporre e far conoscere i prodotti, ma anche per creare occasioni d'incontro con il mondo del costruire. "Per questo organizziamo incontri d'approfondimento sui temi d'architettura. Amiamo l'architettura e ci auguriamo che tutti voi visitando la fiera possiate amarla."

Elizabeth Diller, introdotta dallo *storico dell'architettura* **Fulvio Irace**, è stata presentata come un architetto piuttosto imprevedibile, caratterizzata dalla capacità di sfidare le convenzioni, le strade già battute, e dota-



Elizabeth Diller

Fondatrice dello studio DS+R, l'architetta statunitense è la protagonista della *Lectio magistralis* a Cersaie 2025



Foto Suma - Cersaie 2025



ta di una grande lucidità con cui ogni volta si prepara a rispondere a una domanda di progetto, cogliendo ciò che le viene posto come una sfida da risolvere per il futuro.

Tutto questo emerge dalla diversa tipologia dei progetti presentati, riflesso anche di una formazione culturale singolare, molto atipica per un architetto, a cui soltanto tre o quattro persone - tra cui il suo compagno di vita e di lavoro Ricardo Scofidio - hanno principalmente contribuito.

Nella sua *Lectio magistralis*, l'architetta statunitense ha raccontato la nascita e la storia delle sue opere più conosciute, prima fra tutte l'High Line, un parco urbano di 2,3 chilometri realizzato su un vecchio binario ferroviario dismesso di New York, che ha trasformato una zona "esaurita", destinata alla demolizione, in un'area prospera e sviluppata economicamente: "Ogni buona azione che si fa per la propria popolazione deve avere anche per la città un vantaggio economico" - ha sottolineato Elizabeth Diller. Il nuovo parco rappresenta uno spazio subconscio, che non sembra reale, dove il paesaggio è reso vivo con una vegetazione naturale portata nei vari microcosmi della zona.

La relazione è proseguita con altri progetti straordinariamente innovativi che dimostrano come per Elizabeth Diller l'architetto abbia occasione di sperimentare e operare in maniera alternativa: 'The Shed', un centro culturale caratterizzato per la sua struttura mobile che si espande e contrae, paradigma della flessibilità; un museo a Londra che, ispirato ai magazzini di stoccaggio, si presenta come un archivio aperto, esponendo anche le opere normalmente non visibili al visitatore nei musei tradizionali; una moschea a Doha che, aperta alla comunità femminile, su un'area di un chilometro quadro, rappresenta un progetto rivoluzionario.

smalagoli@confindustriaceramica.it

Visionaria e pioniera, ha firmato progetti iconici come la High Line e The Shed, ridefinendo lo spazio pubblico con un approccio interdisciplinare e innovativo



High Line, New York. Diller Scofidio + Renfro (DS + R), 2009-2019.



The Shed's Bloomberg Building. Diller Scofidio + Renfro (DS + R), 2019.

"UNA STANZA PER ME"

nella Lezione alla Rovescia

di Maria Teresa Rubbiani

□ Oltre 1.200 studenti provenienti da 12 scuole superiori prevalentemente dell'Emilia Romagna, ma anche dalla Lombardia, dall'Umbria e dal Lazio, hanno partecipato alla 'Lezione alla Rovescia' a Cersaie 2025, l'incontro dedicato agli studenti delle scuole superiori che si è tenuto venerdì 26 settembre presso l'Europauditorium del Palazzo dei Congressi di BolognaFiere, organizzato nell'ambito del programma culturale "Costruire, Abitare, Pensare". Come da tradizione, l'incontro ha previsto il coinvolgimento diretto di un gruppo di studenti che, salendo sul palco, hanno dialogato con i maestri.

La lezione dal titolo "Una stanza per me" è stata una riflessione sull'intimità della casa e di come sia cambiato questo concetto nell'epoca dei social. A fronte infatti di una sempre crescente normativa a tutela della *privacy* la comparsa dei social, nella vita di tutti, ma in particolare nella quotidianità dei più giovani, sono sempre più diffusi comportamenti che portano a pubblicare sulla rete immagini dei luoghi in cui si vive. La "cameretta" un tempo rifugio dell'adolescente, spazio *off limits* per i genitori, può essere oggi esposta allo sguardo esterno. Basti vedere la quantità di video che ragazze e ragazzi pubblicano senza remore sulla rete.

Così nasce l'interrogativo cui ha inteso rispondere **Fulvio Irace**, storico dell'architettura, docente al Politecnico di Milano. Come è cambiata l'intimità degli spazi di casa? Esiste ancora un'intimità? E ha voluto farlo mettendosi in gioco davanti a una platea di oltre un migliaio di adolescenti e ascoltandoli su un tema che li riguarda direttamente: la cosiddetta 'cameretta', termine che Irace non ama, ma che tuttavia indica il luogo per eccellenza dell'intimità dell'adolescente.

In collaborazione con i docenti, prima di Cersaie, il professor infatti aveva invitato gli studenti a fotografare le proprie camere per poi parlarne insieme durante la Lezione:

oltre 20 immagini sono arrivate alla mail di Confindustria Ceramica ed ogni autore ha avuto la possibilità di parlarne.

Tra un applauso e un coro 'da stadio' in sostegno degli studenti sul palco, si è svolta così la Lezione alla quale era presente anche l'architetto Francesco Librizzi. Generazioni a confronto, dunque, sotto la guida di un esperto dell'evoluzione dell'abitare, come solo uno storico dell'architettura può essere. Come hanno influenzato le tecnologie il concetto di intimità? "Invitando voi studenti a fornirci le foto delle vostre camere - ha detto Irace -, in sostanza vi abbiamo chiesto di fare un autoritratto. Ciò che vorremmo fare con voi, guardando le immagini, inoltre è una riflessione sullo star da soli, su cosa significhi isolamento e quanto questo isolamento riesca a resistere sotto la pressione dei social media".

Irace ha inquadrato il tema partendo da una slide in cui era raffigurato lo schema che usano i sociologi per indicare le generazioni: *Baby Boomers*, *Generazione X*, *Generazione Y* o *Millennial*, *Generazione Z*. Ogni generazione si è costruita il proprio spazio. In una



**Costruire,
Abitare, Pensare**



Fulvio Irace



I ragazzi sul palco insieme a Francesco Librizzi

Foto Suma - Cersaie 2025

Zama SETER[®]



Leader nella produzione di termocoppie...



Foto Suma - Cersaie 2025



sequenza storica Irace ha mostrato le immagini di stanze di giovani delle varie generazioni, sottolineandone le caratteristiche, gli oggetti simbolici presenti che via via negli anni cambiano. “Le immagini delle camere – ha continuato Irace – rappresentano il proprio tempo”. Così accade che oggetti molto diffusi negli anni '70 e '80 come i poster di cantanti e attori che tappezzavano letteralmente le pareti, siano gradualmente diminuiti, fino a scomparire, come hanno poi mostrato le immagini realizzate dagli studenti in sala. Allo sguardo del *boomer*, sottointende Irace, è sorprendente che quei poster non ci siano più: forse che gli adolescenti non abbiano più miti e modelli? certo che no! Ce li hanno e come, ma le immagini sono tutte contenute nei dispositivi tecnologici: dagli smart phone ai computer e quindi non c'è più bisogno di attaccarle a una parete.

Così, dice Irace, il rapporto dell'adolescente con ciò che è fuori dalla stanza, avviene totalmente attraverso uno schermo luminoso, che è una finestra sul mondo. Quanto poi siano state tradite o meno le promesse dei primi anni di Internet, che doveva essere l'elemento che ti collegava realmente al mondo è tutto da valutare. Fra algoritmi che ti portano per mano solo dove vogliono loro e sovraffollamento di immagini e informazioni davvero c'è da chiedersi se l'utopia di essere tutti collegati nel villaggio globale è stata realizzata o se invece le tecnologie non presentino anche aspetti pericolosi, che anziché di aprirti al mondo, ti rinchiudono solo con te stesso, come accade con il fenomeno degli Hikikomori.

Dopo la presentazione inizia la proiezione delle foto delle camere e ad uno ad uno i ragazzi e le ragazze iniziano a descriverle. Così la camera, più che una camera da letto è un laboratorio di sartoria, dove il letto praticamente scompare e anzi, se potesse, il proprietario della camera lo farebbe scomparire in qualche modo. C'è invece chi fotografa

solo il letto facendo coincidere in pratica l'idea della propria camera con il letto stesso, perché è il luogo in cui si rilassa. E ancora la camera è anche il luogo delle emozioni e così c'è la ragazza che sorprende tutti confessando che il letto, quel letto che è nella foto, è anche il luogo in cui si rifugia a piangere.

E poi c'è anche chi ritrae soltanto particolari della propria stanza invece che l'insieme. E infine chi, condividendo la stanza con due fratelli “in effetti, ammette, di intimità ne ho poca, un luogo dove dormire oppure chiacchieriamo prima di dormire oppure dove leggiamo”, che è “una cosa bella, dice Irace, che non accade quasi più”.

Francesco Librizzi, che interviene dopo i ragazzi, si chiede se siano più vere le foto delle camere ordinate o quelle delle camere disordinate e spiega come nel momento in cui si fa una foto in realtà si facciano delle scelte. E afferma che non è facile fotografare la propria stanza proprio perché è un po' come fotografare sé stessi, e per farlo bisogna conoscersi bene e quando si è così giovani non è facile. “Nelle vostre stanze, afferma, iniziate a diventare voi stessi”.

“In fondo, dice, per diventare sé stessi non importa il *dove* ma il *cosa*, cioè gli oggetti che avete scelto”.

La camera dunque come autoritratto, l'auto-ritratto di una generazione che sorprendentemente e senza timidezze ha accettato di esporre sé stessa, cogliendo la sfida lanciata da un professore che dimostra, con il suo autentico interesse, il dialogo fra le generazioni è possibile. È il miracolo della Lezione alla Rovescia.

mtrubbiani@confindustriaceramica.it



Francesco Librizzi

Guarda il video



CERSAIE CONSEGNA l'ADI Award

di Giulia Tallarita

**Un laboratorio
di eccellenza
per il design
italiano a
Cersaie**

Si è tenuta nel pomeriggio del 24 settembre a Cersaie presso The Square, la consegna dell'**ADI Ceramic&Bathroom Design Awards**, il riconoscimento che dal 2014 viene attribuito ai migliori prodotti ceramici che si contraddistinguono per innovazione, qualità progettuale, sostenibilità e valore comunicativo e dell'**ADI Booth Design Award**, il riconoscimento assegnato, a partire dal 2019, al miglior allestimento presente in fiera. Premi che confermano, ancora una volta, il valore assoluto dei prodotti in mostra e la loro capacità di definire le tendenze estetiche del futuro prossimo.

A cura di ADI Emilia-Romagna, una giuria di esperti ha selezionato prodotti e allestimenti che meglio incarnano qualità materica ed estetica delle proposte presentate in occasione della fiera, con il duplice obiettivo di valorizzazione e scelta strategica: i vincitori verranno infatti accompagnati verso l'ADI Design Index, il percorso di preselezione ufficiale per il Premio Compasso D'Oro,

maggiore riconoscimento del design italiano a livello mondiale.

I premi dell'**ADI Ceramic&Bathroom Design Award** sono stati assegnati per i rivestimenti a **Gigacer** con Dune, prodotto che coniuga perfettamente innovazione ecologica e matericità essenziale, a **Coem** con Milano Sublime, espressione del rispetto per la tradizione che dona una restituzione materica autentica e coinvolgente, a **Ceramiche Refin** con INK, collezione che unisce rigore progettuale e ricerca percettiva. Per i prodotti bagno i riconoscimenti vanno a **Mamoli** con Serie Marc, una gamma di rubinetteria connubio fra tecnologia innovativa e design equilibrato, a **Atlas** con Essenziale Xline, prodotto che armoniosamente fonde tradizione artigianale e innovazione industriale e dialoga sinergicamente nell'ambiente in cui si colloca, ad **Ardeco by Ardesi Srl** con LOOP, soluzione sostenibile derivata dal recupero del vetro dei pannelli fotovoltaici generando così una texture unica. La giuria ha inoltre conferito una menzione speciale a **Ceramiche Atlas Concorde** per Tratto, per il modo coerente



 Guarda il video



Tutti i premiati insieme ai componenti delle giurie ADI, Cersaie 2025



in cui il sistema di complementi d'arredo dialoga con l'ambiente bagno.

Per l'*ADI Booth Design Award* le premiazioni vanno a **Cimento**, con un allestimento che si trasduce in un'esperienza immersiva che permette al visitatore di cogliere al meglio la potenzialità del prodotto proposto, a **Gruppo Bardelli** per aver racchiuso i suoi tre brand in uno spazio che comunica qualità ed enfatizza aspetti formali, a **41ZERO42** per l'esplosione visiva dell'allestimento proposto, che trasporta in pochi metri espositivi nella vibrante atmosfera di Chinatown con un cortile a cui accanto si affianca la proposta ironica e *glam* de La Telefonata. Un'ulteriore menzione è stata conferita dalla giuria a **Co Rubinetterie**, per un allestimento che valorizza sapientemente il multistrato di okumè.

gtallarita.ext@confindustriaceramica.it



ADI AWARDS & ISTITUTI DI DESIGN

I premi ADI, realizzati a cura di ADI Emilia-Romagna, selezionano ogni anno i migliori prodotti e allestimenti tra quelli presentati in fiera. A valutarli è una commissione di esperti – composta, per il *Ceramic & Bathroom Design Award*, dai designer **Diego Grandi, Paolo D'Arrigo, Valentina Downey e Wladimiro Bendandi** e dall'architetta e docente dell'Accademia di belle Arti di Bologna **Cecilia Bione**. Per l'*ADI Booth Design Award*, la giuria è composta dagli architetti **Pierluigi Molteni, Elizabeth Francis, Elena Santi e Paolo Cesaretti**. I criteri di valutazione si basano su innovazione, qualità progettuale, sostenibilità, ricerca tecnologica e valore comunicativo.

"Per noi di ADI questi premi rappresentano una straordinaria occasione di osservazione diretta dell'evoluzione del design nel mondo della ceramica e dell'arredobagno – afferma Wladimiro Bendandi, *presidente ADI della delegazione Emilia-Romagna* – un'attività di scouting che ci consente di cogliere segnali e traiettorie di cambiamento in una filiera strategica per il *made in Italy*."

L'obiettivo è duplice: valorizzare il lavoro delle aziende espositrici e accompagnare i prodotti selezionati nel percorso verso l'**ADI Design Index**, la preselezione ufficiale per il *Premio Compasso d'Oro*, il più prestigioso riconoscimento del design italiano.

"Partecipare a questi Award – sottolinea Bendandi – non è solo un riconoscimento di merito, ma una scelta strategica: significa entrare in dialogo con il mondo del progetto, rafforzare l'identità del proprio marchio e contribuire alla promozione della cultura del design."

Anche quest'anno sono protagonisti a Cersaie gli studenti del **Corso di Laurea in Design del prodotto dell'Accademia di Belle Arti di Bologna** attraverso il loro coinvolgimento diretto nelle attività delle giurie e un contributo personale con la stesura di una sorta di Diario di bordo. Il *pamphlet*, raccogliendo impressioni, riflessioni e spunti maturati durante i cinque giorni di fiera, darà forma a un mosaico di appunti, disegni, fotografie e commenti: un'occasione per i futuri professionisti del settore per esercitare capacità di analisi critica, affinare la sensibilità estetica e confrontarsi con le tendenze più attuali del design; al tempo stesso, la loro voce contribuisce ad arricchire la fiera con l'immagine di una generazione curiosa, attenta e pronta a mettersi in gioco.

Grazie alla collaborazione fra ADI e con **IAAD – Istituto d'Arte Applicata e Design**, i prodotti premiati dall'*ADI Ceramic & Bathroom Design Award* diventano protagonisti della Tesi di Classe del **Master in Interior Design-Future of Home Design**. L'iniziativa chiama gli studenti e le studentesse ad integrare nei propri *concept* i prodotti premiati o segnalati nell'ambito del Concorso a Cersaie e formulare scenari d'impiego capaci di evidenziare qualità tecniche e produttive, versatilità e coerenza linguistica: un reale banco di prova per affinare la capacità critica e creativa dei futuri designer.



I vincitori 2025: Ceramica Motivazioni

DUNE

Azienda: GIGACER SpA
Design: Gigacer SpA

La giuria ha scelto questo prodotto perché unisce una soluzione tecnologica attenta agli aspetti ecologici a un codice visivo capace di restituire, in modo coerente ed efficace, l'immagine e la matericità della duna. La tecnologia a polveri digitali con effetto a vena passante risolve inoltre in modo diretto la componente grafica e decorativa, senza necessità di ulteriori interventi, valorizzando la naturalezza e l'essenzialità del materiale.



DUNE di Gigacer



MILANO SUBLIME di Coem

MILANO SUBLIME

Azienda: COEM
Design: Coem

La collaborazione con la Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano dimostra la sensibilità dell'azienda verso i materiali e la tradizione storica, architettonica e artigianale. La resa del marmo conserva tutto il sapore legato agli spazi liturgici e alla stessa Fabbrica di Milano. Il progetto restituisce inoltre una qualità tattile che rafforza l'esperienza percettiva del materiale, contribuendo a evocare la dimensione autentica della pietra. Questa attenzione al patrimonio culturale, unita all'accuratezza della restituzione materica, rende il progetto particolarmente meritevole di riconoscimento.



INK di Ceramiche Refin

INK

Azienda: CERAMICHE REFIN SpA
Design: Refin Lab

La collezione unisce rigore progettuale e ricerca percettiva, rendendo il decoro parte integrante del materiale. L'equilibrio tra disegno e qualità sensoriale traduce il segno grafico in materia e offre un'esperienza visiva coerente e controllata. Il pattern insieme al lustro traslucido, applicato in corrispondenza del disegno, amplifica profondità e vibrazione, generando un'illusione ottica che cambia a seconda della distanza: da vicino emerge la trama minuta del segno, da lontano si percepisce un campo continuo e fluido.

ADI Ceramics & Bathroom Design Award



TRATTO di Ceramiche Atlas Concorde

Menzione speciale

TRATTO

Azienda: CERAMICHE ATLAS CONCORDE SpA
Design: Piero Lissoni

Un sistema di complementi che crea un dialogo tra materiali di rivestimento e arredobagno. Gres e vetro si uniscono diventando elementi strutturali e generando una ricerca su nuove possibilità di utilizzo che si aprono a inedite soluzioni materiche e formali. La menzione trova ragione nel connubio tra arredo e rivestimento che viene risolto in modo completo e coerente.



I vincitori 2025: Arredobagno Motivazioni

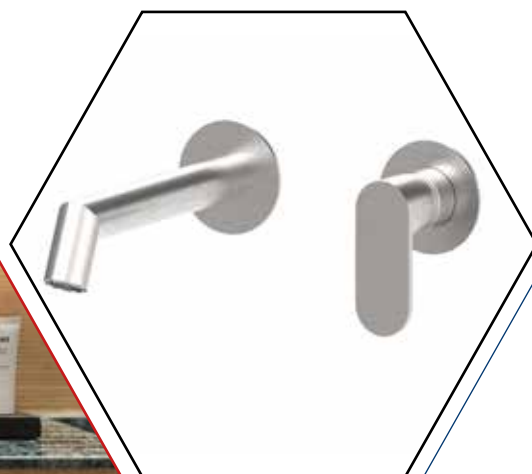
L'ESSENZIALE XLINE

Azienda: ITLAS SRL
Design: Studio ITLAS

Una texture lignea che reinterpreta il concetto di superficie con eleganza materica e autentica naturalezza. Un ponte ideale tra tradizione artigianale e innovazione industriale. Le superfici del mobile dialogano in continuità con i rivestimenti dell'ambiente, dando vita a un effetto mimetico e a un'integrazione armoniosa tra gli elementi.



L'ESSENZIALE XLINE di Itlas



SERIE MARC di Mamoli

ADI Ceramics & Bathroom Design Award

SERIE MARC

Azienda: MAMOLI SRL
Design: Marc Sadler

Il connubio fra tecnologia innovativa e un design equilibrato applicato ad un programma di rubinetteria completo, da vita a una proposta evoluta e senza tempo. Ogni dettaglio riflette qualità, dalle linee ai materiali, fino alle più innovative componenti idrauliche tra gli elementi.

LOOP

Azienda: ARDECO BY ARTESI SRL
Design: Enrico Cesana

Un'interessante ricerca materica che valorizza il recupero del vetro proveniente da pannelli fotovoltaici, amalgamato con resina colorata. L'imperfetta espressività del materiale genera una texture unica, capace di evocare la fluidità e la dimensione formale dell'elemento acqua, coniugando sostenibilità, innovazione e valore estetico.



LOOP di Ardeco by Artesi srl



Qui tutte le motivazioni »

ADI Booth Design Award

Vincitori

CIMENTO®

Stand: CIMENTO

Design: Patricia Urquiola

Attraverso una spiccata coerenza narrativa, l'allestimento esalta e fa intimamente sua la componente d'innovazione del prodotto, rendendola facilmente leggibile e comprensibile al visitatore in tutte le sue potenzialità. L'allestimento si traduce in un'esperienza immersiva, dove la coerente declinazione delle diverse potenzialità del prodotto creano memoria e valorizzano il carattere distintivo del brand.



GRUPPO BARDELLI SPA

Stand: ARCHITETTURA by Gruppo Bardelli

Design: Leonardo Talarico in sinergia con Gianmaria Bardelli

Compostezza e semplicità fuori dal tempo e dalle mode sono gli elementi che, uniti ad uno studio attento e consapevole dell'illuminazione più corretta, comunicano le qualità espressa dai prodotti e ne sottolineano ed enfatizzano gli aspetti formali. I tre brand, pur racchiusi in un unico spazio fluido e coerente, riescono ad esprimere con grande efficacia la propria specifica personalità, anche grazie ad una chiara comunicazione visiva perfettamente integrata al piano narrativo complessivo



41ZERO42

Stand: CHINATOWN + LA TELEFONATA

Design: 41ZERO42

Trasportandoci nella vibrante atmosfera orientale di un cortile cinese, l'allestimento scardina le regole di una corretta esposizione a favore di un'ironia che velatamente attraversa da anni il lavoro del marchio. L'effetto è reso ancora più incisivo dal volume occupato dal secondo brand, dove con apparente casualità il registro umorale cambia grazie ad una coloratissima virata glam. Si premiano pertanto l'originalità delle intuizioni e il risultato complessivo che segna ancora una volta una diversa possibilità di linguaggio dell'allestimento del prodotto ceramico



Menzione speciale CO RUBINETTERIE SRL

Stand: STAND ACUA

Design: Naomi Hasuike

L'allestimento si caratterizza per un uso sapiente di un materiale apparentemente povero come il multistrato di okumè, posto in opera secondo una ordinata trama di pannelli lasciati al naturale, applicati, tramite un sistema di fissaggi removibili, ad una struttura di ferro naturale. La regolarità delle partizioni e delle fughe e la precisione dei tagli e dei sormonti producono un'inedita qualità percepita sia allo spazio allestito che agli elementi esposti. Il tutto è pienamente funzionale ad un completo ed efficiente riutilizzo di tutto il dispositivo di allestimento, anche in nuove e diverse declinazioni spaziali.

I SUPEREROI DELLA POSA protagonisti a Cersaie

di Simone Ricci

□ Una nuova casa, più grande e piena di novità, ha accolto il mondo della posa a Cersaie 2025: il nuovo Padiglione 19 di BolognaFiere, totalmente riqualificato, ha riscosso un grande interesse da parte dei visitatori, sia italiani che esteri. Fiore all'occhiello è stata la **Città della Posa**, dove ogni giorno i Maestri Posatori di Assoposa hanno eseguito dimostrazioni pratiche ed esposizione di manufatti di arredamento realizzati in ceramica. Nell'area convegni si sono svolti, ogni giorno, seminari tecnici sulle grandi lastre, oltre a convegni su temi specifici del mondo delle costruzioni, a cura di Casa Radio.

Mercoledì 24 settembre è stato conferito il riconoscimento al miglior posatore italiano ed estero. Il **Confindustria Ceramica Tiler Award** – giunto alla sua seconda edizione – è andato a **Superficie 71** per l'Italia (ha ritirato il premio Alberto Casarotti) e a **Raumwerk Fliesen und Wandtechniken** per la Germania (ha ritirato il premio Adrian Wojciechowski); presenti il *presidente della Commissione Posa* **Andrea Ligabue** e il *presidente di Assoposa/EUF* **Luca Berardo**, insieme ai rappresentanti delle altre associazioni estere della posa.

L'ente di formazione nazionale **Formedil**

Tante iniziative hanno vivacizzato il nuovo padiglione 19, con una frequentatissima Città della Posa

era presente alla Città della Posa con un ampio infopoint, composto da un desk informativo e da due piazzole per le dimostrazioni pratiche: durante i cinque giorni della fiera, infatti, sei scuole edili italiane (Cuneo, Torino, Reggio Emilia, Parma, Roma e Viterbo) sono state presenti in fiera con un totale di 20 ragazzi interessati al mestiere del posatore, i quali – seguiti da due maestri piastrellisti di Assoposa – si sono cimentati nella lavorazione e posa delle superfici ceramiche.

La Città della Posa è stata anche il palcoscenico di un evento storico per il mondo dei pavimenti: Assoposa ha riunito le principali realtà associative per discutere di formazione professionale, certificazione delle

 **La Città della Posa**



L'area Cersaie World Tiling Lab



L'area dedicata ai seminari e alle dimostrazioni di posa, con lo slogan "La posa perfetta è la norma"





competenze e valorizzazione delle specializzazioni. L'iniziativa ha ribadito con forza che la qualità di un'opera non dipende solo dal materiale utilizzato, ma in modo determinante da come viene installata. Da qui la necessità di percorsi formativi strutturati e di certificazioni riconosciute, strumenti indispensabili per garantire professionalità,

sicurezza e durabilità.

All'incontro hanno partecipato i rappresentanti di associazioni di primo piano nel panorama delle costruzioni: **Mariangela Marconi**, presidente Conpaviper, **Pietro Belloni**, presidente AIPPL, **Giovanni Grondona Viola**, presidente ASSIMP, **Michele Bottoni**, presidente Q-RAD, **Giovanni Lovato**, presidente Confartigianato Vicenza. Fondamentale anche la presenza di **Stefano Macale**, direttore del Formedil, che ha sottolineato: «Le scuole edili sono a disposizione, ma è importante ragionare in termini di filiera e non limitarsi a piccole *academy* autoreferenziali». Tutte le associazioni hanno condiviso la necessità di lavorare unite, creando un tavolo permanente di confronto e collaborazione per dare più forza al settore e valorizzare l'attività di posa.

Infine, è stata allestita un'area *work in progress* di oltre 200 mq. denominata **Cersaie World Tiling Lab** nella quale 4 squadre di giovani posatori provenienti da Italia, Svizzera, Danimarca e Brasile si sono cimentate nella posa di superfici ceramiche per la realizzazione di diversi ambienti. L'iniziativa - che segue quella del 2023 "Giovani Posatori a Cersaie" e del 2024 "Il Bagno in Posa" - è stata realizzata grazie alla collaborazione tra Cersaie, Confindustria Ceramica, Assoposa, EUF, Ceruniq, The Danish Bricklay and Tiler Education Joint Committee e Central do Assentador Ceramico/ Anfacer. Per i materiali, si ringraziano Atlas Concorde, Casalgrande-Padana, Fincibec, Italgraniti, Eterno Ivica, Mapei, Raimondi, Fila, Profilpas e Progress Profiles.



I protagonisti del Cersaie World Tiling Lab: Nicola Di Palo, Diego Amadori, Luca Palmiero (Italia), Ida Keiser, Julie Likke Nielsen, Lars Skibdal (Danimarca), Raphael Rubin, Stefan Stark, Amarin Prediger (Svizzera), Anderson Vieira Chaves, Daniel Maximiano, Tulio Jadson Serafim da Silva (Brasile)

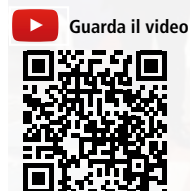


Confindustria Ceramica Tiler Award. Andrea Ligabue, presidente Commissione Posa di Confindustria Ceramica, premia Alberto Casarotti (a sinistra) e Adrian Wojciechowski (a destra).

sricci@confindustriaceramica.it



I relatori dell'incontro "Una professione da riconoscere: la figura normativa del posatore"



Lo spazio Formedil dedicato alle dimostrazioni delle scuole edili

LA NUOVA VITA degli uffici non utilizzati

di Giorgio Costa

Le riconversioni immobiliari, specie quelle degli uffici, rappresentano una tendenza chiave in Europa: nei primi quattro mesi del 2025 hanno superato il 30% delle transazioni misurate per superficie calpestabile, rispetto al 17% del 2024 e all'8% del periodo post-crisi finanziaria. Spinte da svalutazioni, difficoltà nei rifinanziamenti e normative divenute più flessibili, le conversioni degli spazi direzionali verso usi alternativi (residenziale, studentati, hotel, logistica, self-storage) consentono di far mantenere valore all'immobile, di accedere alla liquidità e si pongono come alternativa più sostenibile alla demolizione. Francoforte e Milano hanno mostrato la crescita più marcata nelle riconversioni tra il 2008-2019 e il 2020-2024, mentre Londra e Monaco hanno registrato variazioni contenute.

Nel 2024 gli investimenti nel settore uffici hanno raggiunto i 43 miliardi (+1% sul 2023), ma restano inferiori del 53% rispetto alla media quindicennale. Nei primi quattro mesi del 2025 si attestano a 8 miliardi (-10% anno su anno), con una quota sul totale al minimo storico del 21%. Le grandi operazioni core confermano la concentrazione della domanda, mentre oltre il 40% dei fund manager prevede un aumento dei valori nei prossimi 12 mesi. E la sostenibilità è sempre più centrale: oltre il 70% dei finanziatori esclude asset privi di requisiti ESG o di un piano di riconversione. Il 57% applica condizioni migliori a chi raggiunge obiettivi ambientali o sociali. I meccanismi premiali sono prevalenti, ma le penalizzazioni – se presenti – risultano più incisive, perché legate a monitoraggi regolari.

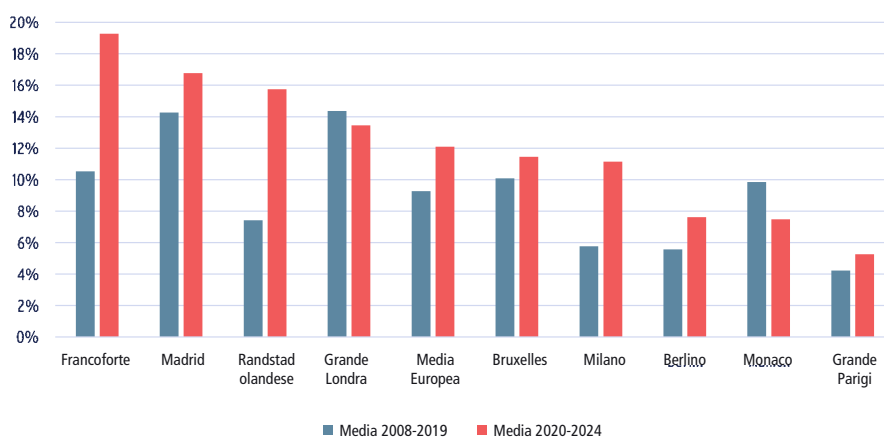
Da uffici a studentati, residence e ho-

tel. È questo il destino di molti uffici in Italia come in Europa per ridurre la *vacancy*, ovvero il tasso di sfitto, nel settore degli uffici. E se la domanda corre per gli spazi collocati nei centri urbani o nelle aree strategiche, digitali e conformi ai criteri Esg interesse commerciale pressoché nullo per le metrature datate, periferiche o in zone fuori mano.

Secondo l'ultimo report sugli uffici di AEW (giugno 2025), nelle principali città dove più si orienta lo sviluppo immobiliare direzionale, la percentuale di mq compravenduti a scopo di riconversione è cresciuta di più tra 2020-2024 che negli anni tra il 2008 e il 2019 con una media europea è passata dal 9 al 12% per cento. Nelle capitali del terziario, come Francoforte, i mq transati a scopo riconversione sono raddoppiati passando dal 10 al 20% e subito a seguire Madrid (dal 14 al 17%), ma anche il "conglomerato olandese" (Randstad, che riunisce Amsterdam, Rotterdam,

La riconversione immobiliare degli spazi direzionali raggiunge in Europa il 30% dei volumi

Transazioni immobiliari relative alla conversione di uffici
Quota delle transazioni totali (%) per mercato



Fonte: RCA/MSCI, AEW Research & Strategy, as of Q1 2025

L'Aia e un totale tra 17 città medie tra loro collegate da infrastrutture all'avanguardia), ha visto un incremento di mq a scopo di rigenerazione dal 6 al 17%. In controtendenza, invece, Londra e Monaco.

Milano, l'unica città italiana del campione preso in esame da AEW, è quasi vicina al raddoppio: i mq transati a scopo di riconversione sono passati, infatti, da meno del 6% a oltre l'11 per cento. Tuttavia, le riconversioni potrebbero essere frenate, avverte il Rapporto, dall'atteggiamento "avverso al rischio" degli istituti di credito nei confronti degli uffici, un timore che potrebbe limitare la disponibilità di nuovi finanziamenti per lo sviluppo immobiliare. Senza dire che dal 2026 in avanti, la nuova offerta di uffici potrebbe diminuire dal momento che gli investitori cercheranno di diversificare gli investimenti rispetto ad allocarli nello sviluppo di nuovi uffici. D'altra parte, anche Cbre ipotizza un rallentamento nella crescita dello stock di uffici che aumenterà dello 0,7%

annuo nei prossimi due anni, rispetto all'1,3% annuo nel periodo 2003-2024. Restando sul mercato degli uffici, i volumi delle transazioni di uffici in Europa, nel 2024, sono calati del 53% rispetto alla media storica degli ultimi 15 anni e sul volume totale delle transazioni gli uffici hanno toccato il minimo storico del 21% nel primo trimestre del 2025. Ma se in Europa c'è l'aspettativa che i valori miglioreranno (anche perché si stimano comunque rendimenti vicini al 5%), questo non accade per gli Stati Uniti dove si prevede resteranno in calo. Concentrandoci sull'Italia, secondo una ricerca Jll-Jones Lang Lasalle, complessivamente, in Italia, il segmento degli uffici ha fatto registrare, nei primi sei mesi del 2025, investimenti per circa 1,4 miliardi, con un aumento del 43% sul I semestre 2024. Particolarmente positivo il secondo trimestre con circa 700 milioni, raddoppiando i volumi rispetto allo stesso periodo del 2024 (circa 360 milioni).

Secondo le analisi di JLL, il mercato

dell'*office leasing* in Italia ha registrato circa 240.000 mq di *take-up* nei primi sei mesi del 2025. La fetta più consistente spetta a Milano con circa 200.000 mq, seguita da Roma con circa 40.000 mq. Il mercato degli uffici in generale conferma segnali di vitalità, con una crescente attenzione alla qualità degli spazi e alla centralità.

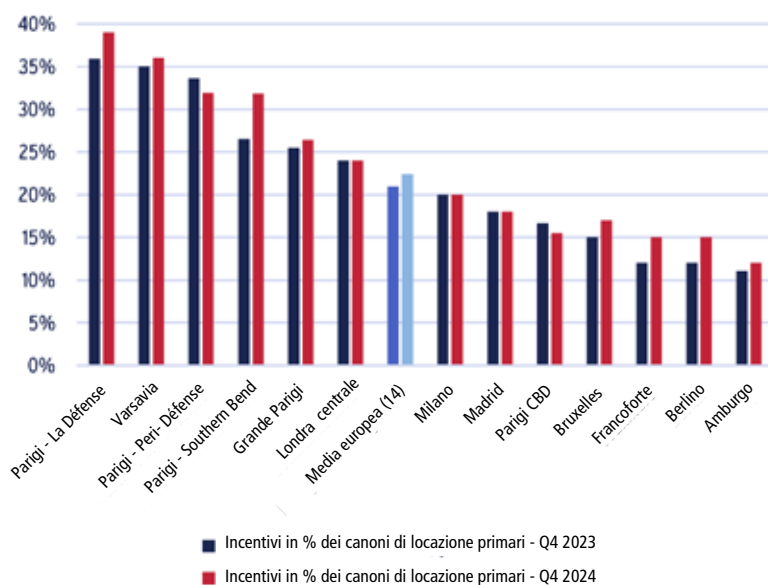
Il capoluogo lombardo conferma il suo ruolo di motore del mercato immobiliare direzionale in Italia. Con circa 200.000 mq di *take-up*, ai quali si aggiungono 10.000 mq di sublocazioni, Milano mostra una crescita del 18% rispetto al primo semestre 2024. Il mercato è dominato da spazi di grado A, che rappresentano circa l'80% dell'assorbimento. La preferenza per immobili di alta qualità e ben posizionati si riflette nella concentrazione delle operazioni: circa il 50% del *take-up* è avvenuto nelle aree centrali e nel CBD (*Central Business District*), con un focus particolare su Porta Nuova, che ha visto le tre transazioni più importanti del periodo per metratura, per un totale di circa 30.000 mq. A Roma, nel primo semestre 2025, si registra un *take-up* di circa 40.000 mq, con il 50% di grado A. La maggior parte delle operazioni (circa il 70%) riguarda spazi inferiori ai 1.000 mq, a conferma di un mercato più frazionato rispetto a quello milanese.

"Emerge con chiarezza - spiega Stefania Campagna, *head of markets di Jll Italy* - la crescente importanza delle strategie *value-add*, con oltre il 30% dei volumi *office* del primo semestre destinati a operazioni di riconversione (quasi la metà dei deal del periodo) che valorizzano le potenzialità degli *asset* attraverso nuove destinazioni d'uso, principalmente residenziale, *Pbsa (Purpose-Built Student Accommodation, studentato ndr)* e alberghiera".

giorgiocosta1959@gmail.com

Incentivi degli affitti nominali degli uffici per l'intera durata del contratto di locazione

Valori in % per mercato



COUNTRY REPORT



Poland

GACKI: "ALL INDUSTRIAL costs are rising"

by Andrea Serri

Ferdynand Gacki, President of the Polish Ceramic Union, warns of instability in the energy market and sharp increases in labour, raw material and transport costs

 **Interview with Ferdynand Gacki**, President of the Polish Ceramic Union.

The Polish Ceramic Union represents the country's leading manufacturers in an industry with a total annual output of around 130 million m² of tiles, the third highest in Europe. The industry employs over 5,000 people directly and around 60,000 including allied sectors. The Polish Ceramic Union is affiliated with the European Ceramic Tile Manufacturers' Federation (CET) and the European Ceramic Industry Association (Cerame-Unie), both based in Brussels. In Poland, it is a member of the LEWIATAN Confederation.

What is the current state of the Polish ceramic tile industry?

In 2024, ceramic tile manufacturers in Poland produced 77 million m² of tiles, a 2.5% decrease compared to 2023. Preliminary data for the first three months of 2025 show that production rose to 22.8 million m², a remarkable 26.9% increase compared to the same period in 2024.

Polish companies exported 44.6 million m² of ceramic tiles in 2024, up 4% on the

previous year. Germany was the largest buyer with 11.4 million m², followed by Slovakia (3.9 million m²), Hungary (3.6 million m²), the Czech Republic (3.4 million m²), Ukraine (2.6 million m²), Romania (2.5 million m²) and Lithuania (2.3 million m²).

After several years of decline, imports to Poland once again recorded strong growth in 2024. Foreign suppliers sold 28.4 million m² of tiles on the Polish market, a sharp 20.1% increase compared to 2023. Over 90% of these imports came from just four countries: India, Spain, Ukraine and Italy. India is the largest foreign supplier, having expanded its presence in Poland rapidly since 2014. While Polish producers saw a further 10% decline in domestic sales in 2024, importers increased their volumes by 20.1% to 28.4 million m².

What are the biggest challenges facing the Polish ceramic tile industry?

Our core business of ceramic tile production is an energy-intensive sector that continues to face very high gas and electricity prices in 2025. We are seeing considerable volatility in energy markets as well as numerous other factors that may lead to further price increases in the near future. Moreover, the costs of raw materials, transport, packaging and labour have risen significantly. The cost of manufacturing ceramic products in 2025 is already more than 51% higher than in 2021.



Ferdynand Gacki



Imports of low-cost products from India, Turkey and Ukraine also continue to rise in the absence of effective measures to protect against unfair competition. The imposition of low anti-dumping duties has failed to stem this growth. EU producers have to comply with numerous standards not required in many Asian countries such as India, including quality certifications, fair working conditions, wages and environmental regulations. Furthermore, India benefits from preferential prices for its energy supplies from Russia.

What are your requests and expectations of the Polish Government?

We call on the Polish Government to actively support and align with the European Commission in protecting the EU's internal market against unfair competition from ceramic tile importers. This includes proposing amendments to the European Commission's Guidelines on State Aid measures in the context of the EU Emissions Trading System (ETS) beyond 2021.

We also call for support for the ceramics industry in consultations on the IED 2.0 Directive (Directive 2024/1785) to ensure that the parameters adopted in the final document are both realistic and achievable, as well as backing for the introduction of a Carbon Border Adjustment Mechanism (CBAM) for ceramic tiles imported from non-EU countries.

How are domestic ceramic tile

distribution channels changing?

Distribution companies continue to face significant obstacles to strong sales growth, primarily due to the economic slowdown, weakness in the construction market and high tile prices. Another factor holding back sales is the "supply gap" in new housing: the sharp fall in construction starts in 2022 led to lower tile sales in 2024 and is likely to affect results again in 2025. However, sentiment has improved with slightly more positive data from the renovation market, where the propensity to renovate has returned to 2021 levels. The gradual revival of new construction activity since autumn 2023 should drive demand for ceramic tiles for new buildings, although this effect will likely not materialise until mid-2025. The first half of 2025 may see a further decline. CAB expects sales of ceramic tiles for new buildings to begin to grow in the second half of the year, with overall 2025 sales rising by approximately 3-5%.

A faster recovery is expected in the renovation segment, which accounts for the majority of tile sales in Poland. Falling inflation has boosted investor confidence, and ceramic tile sales in 2025 are forecast to grow by 3-5% to reach 62-65 million m². In 2026, the pace of growth is expected to accelerate to around 6-8%, with total sales reaching 66-70 million m². Next year sales may return to the already weak levels of 2022, still several percentage points lower than in 2021.

What is the role and importance of

architects?

Architects are playing an increasingly important role in design. Their work often requires close collaboration with other professionals such as engineers, interior designers, urban planners and representatives of various construction trades. Architects design a wide range of buildings, from residential and office projects to public buildings such as schools, hospitals and cultural centres.

The architect's role is therefore far more complex than is often portrayed. Creativity is only one of the many pillars supporting the profession. In a world where aesthetics meets technology and sustainability, architects are not only artists but also technical experts shaping the future of our cities and living spaces. Their choices can make a significant contribution to protecting the environment, for example by using sustainable materials and optimising energy efficiency. For this reason, it is essential to collaborate with architects and share knowledge on the use of ceramic tiles for interior and exterior walls and floors in public buildings. Cooperation between tile manufacturers and architects should become a permanent feature of the industry's distribution strategy, serving as a source of information on new ceramic tile designs and their use in newly planned or renovated buildings.

aserri@confindustriaceramica.it

SIGNS OF RECOVERY in Polish tile consumption

by Andrea Cusi

Exports sustain domestic production as imports from India continue to grow

□ With an output of more than 80 million square metres, the Polish ceramic tile industry is the third largest in volume terms in the European Union after Spain and Italy. Poland is also one of Europe's largest ceramic tile consumer countries, with an estimated demand of around 65 million sqm in 2024, a slight recovery compared to 2023 levels.

Almost 60% of domestic demand was met by local producers, which sold an estimated 36 million sqm on the Polish market, down by 3% compared to the previous year. The remainder was covered by imports, particularly from Indian manufacturers, who have rapidly gained market share in recent years to become Poland's largest source of imported tiles. In 2024, total imports reached almost 29 million sqm, of which around 12 million sqm (40%) originated from India. The second largest exporter country by volume was Spain with 6.3 million sqm, followed by Italy with 4 million sqm and other Eastern European countries. Italian manufacturers, however, continue to command a far higher average price than their competitors: Italian ceramic tiles are sold in Poland at over €20/sqm, compared to an ave-

The ceramic tile market in Poland
Values in million of sqm

	2022	2023	2024	2025	2026
Consumption	69.5	63.2	65.2	65.3	67.6
Sales by domestic producers	43.3	37.6	36.4	37.4	37.4
Imports	26.2	25.6	28.8	28.1	30.2
Imports from Italy	3.9	3.4	4.1	4.3	4.1
Exports	50.2	43.0	44.6	46.9	49.5
Production	94.8	81.3	82.8	-	-

Source: Confindustria Ceramica estimates

by Simona
Malagoli

CERRAD GROUP HAS BECOME THE FIRST

company in Poland to obtain ISO 17889-1 certification, the first international standard for assessing the sustainability of ceramic tiles. The standard uses 38 measurement parameters to evaluate products. It covers the entire life cycle of ceramic tiles, from raw material sourcing through to production, distribution, installation, use and end-of-life management. This certification confirms that Cerrad's products meet the highest sustainability standards in terms of quality, environmental responsibility and social impact.

CERAMIKA PARADYŻ HAS COMMISSIONED

LB to supply a new technological tower equipped with an Easy Color Boost colouring system. This technology allows for real-time colouring of the spray-dried powder directly on the line, enhancing production flexibility and streamlining plant logistics. The new tower joins similar LB systems already in operation at Ceramika Paradyż's facilities.

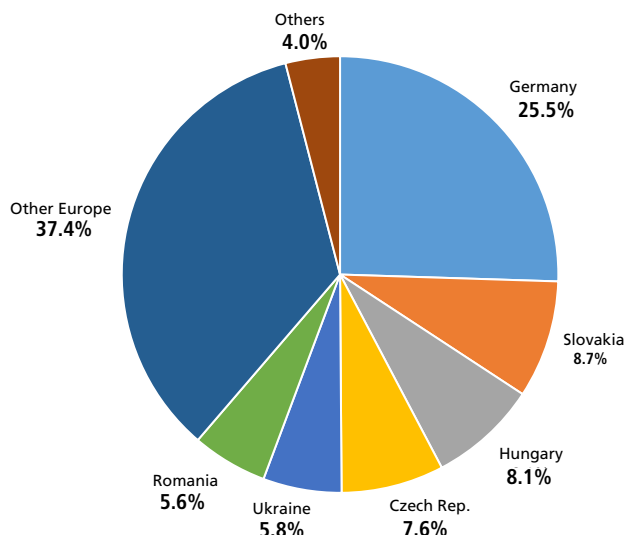
TUBĄDZIN, RECENTLY COMPLETED A MAJOR

plant upgrade in collaboration with Sacmi aimed at boosting capacity, expanding its product range and improving energy performance. The project involved the installation of a third firing line equipped with a Maestro FMD295/147 kiln for high-end decorated products, a new high energy-efficiency Sacmi ATM65 spray dryer and a Continua+ line for the production of large slabs and sub-sizes, as well as modernisation of the body preparation stage.



Poland ceramic tile exports by geographical area

% shares on sq.mt. exports ; Year 2024



Source: Eurostat

range of less than €10/sqm for other supplier countries.

In 2024, Polish producers exported around 45 million sqm, just over half of Poland's total output and a 3.7% increase compared to 2023. The main export destinations are neighbouring countries, led by Germany with sales of more than 11 million sqm and Slovakia with almost 4 million sqm. Hungary and the Czech Republic are also key markets with more than 3 million sqm each, followed by Ukraine and Romania (around 2.5 million sqm). Smaller volumes were shipped to the United Kingdom and the Balkans, further underscoring the Polish industry's important role at a European level.

The continuing war in Ukraine, geopolitical tensions and high energy costs make the outlook for 2025 and the following two years highly

uncertain. According to forecasts by Prometeia, the Polish market is expected to remain broadly stable in 2025 as the combined result of a modest uptick in domestic sales and a slowdown in imports. However, a more significant recovery in consumption and production is not expected before 2026.

acusii@confindustriaceramica.it



CERAMIKA KOŃSKIE, LOCATED IN

in Kopaniny in the Świętokrzyskie province's "ceramics valley", benefits from its proximity to other ceramic tile producers and easy access to semi-finished raw materials. The company produces double-fired wall tiles in a wide range of sizes, complemented by ceramic decorations and glazed tiles supplied by the company Stargres.

NGK CERAMICS POLSKA, A SUBSIDIARY OF

NGK Insulators based in Gliwice (Silesia Province), has signed a Virtual Power Purchase Agreement (VPPA) with Polish solar energy company Helios Renewable Energy, becoming the first NGK Group company to enter into a contract of this kind. Under the 10-year agreement (April 2026-March 2036), NGK will purchase the environmental value of renewable energy equivalent to 125 GWh of solar power generation annually. The initiative is expected to reduce CO₂ emissions by approximately 940,000 tonnes over the contract period.

UNCERTAINTY SLOWS new projects and renovations

by Barbara Benini



Seweryn Kartkowski

PGC was founded in 2013 by a group of leading Polish ceramic and bathroom equipment distributors in response to the market challenges faced by independent distributors. By combining purchasing power, sharing know-how and leveraging its unconventional corporate structure, PGC has established itself as one of the key players in the sector. We spoke to Chairman **Seweryn Kartkowski** about the company and the current state of Poland's distribution system.

What kind of products do you market?

PGC's members distribute products from many of the world's most prestigious manufacturers through dozens of showrooms. We offer a full range of ceramic tiles, terrace tiles, ceramic sanitaryware, bathroom fittings and accessories. Alongside well-known global brands, we also market our own private label collections.

How is your distribution network structured?

Over the years, PGC has established itself as the largest purchasing group in Poland's ceramic and bathroom equipment sector, bringing together more than a dozen leading regional partners. Our distribution network consists of independent partner companies with showrooms and sales outlets throughout Poland and Slovakia. Together we form a unified purchasing and distribution platform that combines local expertise with the benefits of centralised purchasing and strategic partnerships. We serve a wide range of customers, from private homeowners to large developers and architects. PGC also operates a wholesale network and is currently developing its export business.

What advantages does this type of organisation offer?

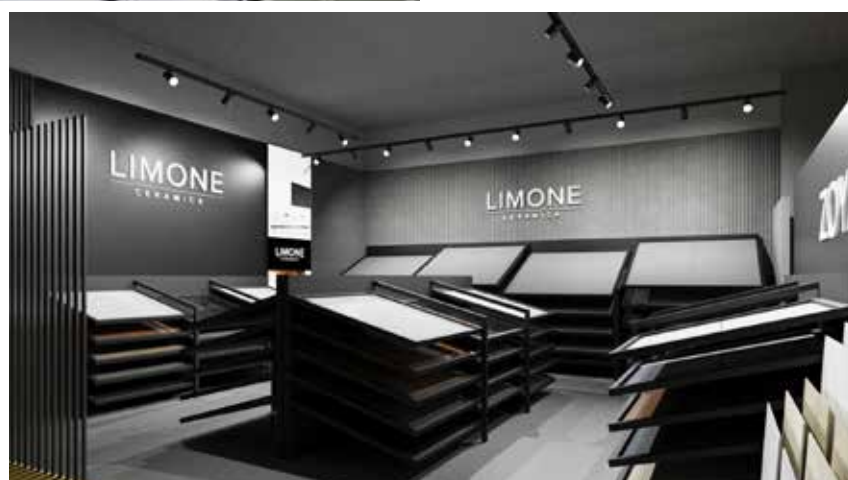
Our structure combines the flexibility and customer focus of local businesses with the scale and efficiency of a large group. This allows us to negotiate better terms, share market insights, invest in innovation and respond quickly to customer needs. PGC also functions as a central logistics hub, ensuring that products are available immediately and relieving our partners of the need to maintain large inventories.

What is the current state of Poland's distribution system and what are the main challenges you face?

The Polish distribution landscape is



PGC's logistics hub



highly competitive and fragmented, marked by rising operating costs, import pressures and logistical challenges. The war in Ukraine, high credit costs and inflation have fuelled financial insecurity, making many potential buyers reluctant to undertake major home purchases or renovations. This climate of caution has a direct impact on demand for our products and remains one of the most serious challenges facing the ceramic and construction sectors as a whole.

What differences do you see between Italian ceramic tiles and those from other countries?

Italian tiles are widely regarded as leaders in design and innovation, renowned for their aesthetics, surface finishes and cutting-edge production technologies. However, Polish manufacturers are rapidly closing the gap, offering high-quality alternatives with shorter lead times and more competitive prices.

What is the current state of the Polish property market?

After a period of rapid expansion, the market has now stabilised. Demand remains strong in major cities, but high interest rates and economic uncertainty have dampened buyer activity. At the same time, supply continues to rise. Overall, the outlook remains uncertain and the future may still hold surprises, but it is clear that buyers are becoming more cautious and selective, largely because of high credit costs and general economic uncertainty.

Given the current trends in the Polish property market, what are the prospects for the ceramic industry and what distribution strategies are you pursuing?

The ceramic industry is facing a number of challenges, including weaker demand caused by high costs, growing consumer uncertainty and a surge of cheap imports from countries such

as India. On top of that, new EU regulations are placing further pressure on producers. In this context, our strategy is to remain flexible, focus on proven, competitive products, support our partners and protect margins through an efficient distribution system and strong private label offerings.

What are your expectations for the future of your sector?

Given the current geopolitical climate, it's difficult to make firm predictions. What is certain, however, is that only companies capable of adapting quickly, managing risk and delivering real value to customers will maintain their positions. At PGC, we will continue to strengthen partnerships within the group, expand our competitive private label ranges, streamline logistics and provide our network with tools that allow us to respond rapidly to real market needs.

benini71@gmail.com

ONE OF EUROPE'S MOST dynamic residential markets

by Sara Seghedoni

Amid projected 3% growth in construction investment and a double-digit rise in house prices, the Polish government has unveiled an economic development plan with a strong focus on infrastructure

□ According to Prometeia figures, total construction investment in Poland dropped to \$74.8 billion in 2024 (9.2% down on the previous year), with \$17.2 billion allocated to the residential sector (-9.4%). However, more recent estimates published in the Euroconstruct survey suggests that a trend reversal may be underway, with a return to growth expected as early as this year. Output across the Euroconstruct area is expected to rise by 0.3% in 2025 and by around 2% annually in 2026-2027, with Poland projected to achieve the strongest cumulative growth in 2025-2026 amid a recovery in both new construction and renovation. Prometeia forecasts a 3.7% increase in total construction investment in 2025 and a further 4.2% rise in 2026 to \$80.9 billion. This includes \$18.3 billion (+3.1%) for residential construction, one of the

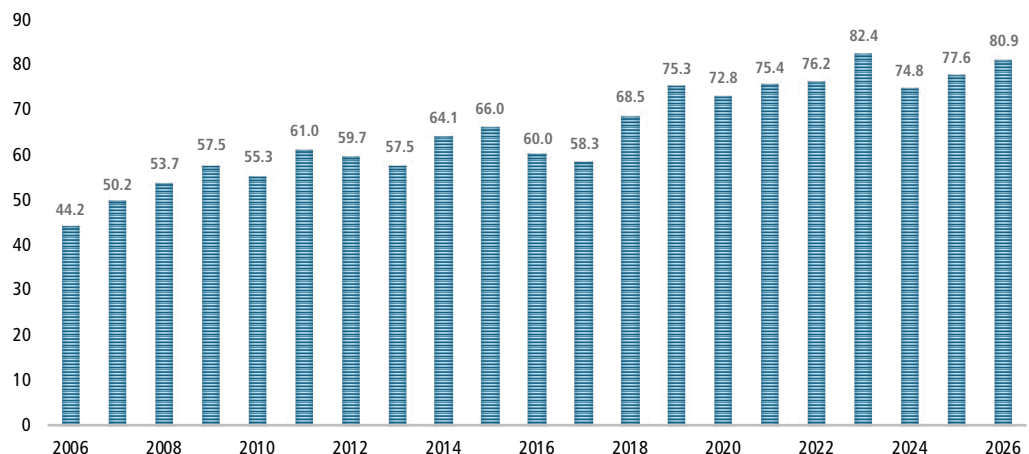
highest levels recorded in the past two decades.

In February this year, the Polish government unveiled a new economic development and investment plan entitled “Poland: A Year of Breakthrough”. The plan focuses on six strategic pillars ranging from scientific research and energy transition to technological development and infrastructure, while also introducing measures to stimulate capital markets and simplify bureaucracy for businesses.

A key element of the plan is the energy transition, a ten-year, €15.5 billion programme aimed at ensuring a stable and affordable energy supply. Funds will be allocated to modernising the power grid, building new plants and expanding renewable energy capacity, including facilities for biogas, energy storage, wind and nuclear power.

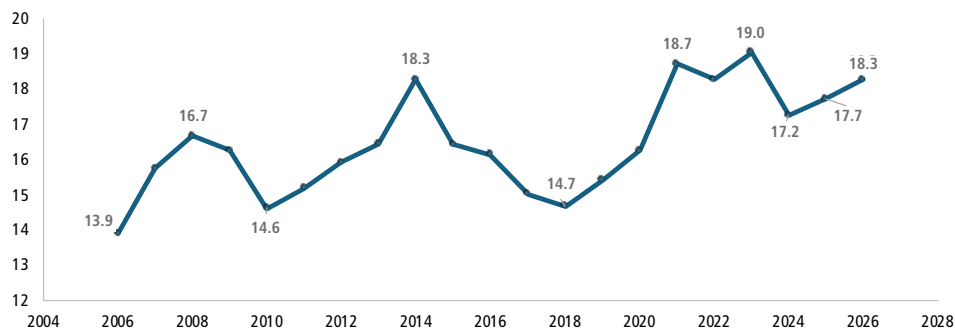
Infrastructure development is another

Poland total investment in construction
Billion \$



Source: Prometeia

Poland total investment in residential construction
Billion \$



Source: Prometeia

major focus area, with large-scale investments planned for ports and railways. The plan has earmarked around €43 billion for upgrading the railway network by 2032, with the goal of tripling port cargo volume by 2030, along with additional projects to improve road infrastructure and intermodal connections.

Overall, the government is planning total investments of between €155 and €167 billion in 2025 alone, including the Next Generation EU funds released for Poland last year. These investments would represent around 18% of the country's projected GDP for 2025, higher than in previous years but still below the EU average of 22.44% in 2023.

The Polish residential property market

remains one of the most dynamic in Europe. In 2024, house prices rose by more than 19% year on year, the highest rate anywhere in Europe. This reflects the resilience of demand despite high borrowing costs and limited availability of new housing.

Growth has been strongest in major cities. Kraków recorded the biggest price increase (+28.1%), followed by Łódź (+22.7%) and Warsaw (+21.7%), now the third-highest European capital in the house price rankings. The average price of new homes reached €3,849/m² in Warsaw and €3,800/m² in Kraków, testifying to the high price levels reached even by medium-sized cities.

Despite this growth, the national average house price (€2,792/m²)

remains below the European average (€3,739/m²), leaving scope for further increases, particularly in emerging regions. The rise in prices is partly due to a drop in housing completions, which are unable to keep pace with demand and have fallen well below their five-year averages: Warsaw: -37% compared to the average for the last five years; Wrocław -45%, Katowice -23% and Kraków -15%. The rental market, by contrast, appears to be more stable with average rents around €17.9/m² in Warsaw and between €14.6 m² and €15.3/m² in Kraków, Gdańsk and Wrocław. The high cost of borrowing remains one of the most critical factors, with average mortgage rates reaching 7.67%, the second highest in Europe.

Foto d'archivio di Vecteezy.com



Warsaw

This continues to put upward pressure on prices, particularly in cities with strong economies and growing populations.

The overall picture is one of contrasts: on the one hand, rising prices and resilient demand make the residential market an attractive investment prospect; on the other, high borrowing costs and reduced affordability for new buyers prompts a need for cautious, selective strategies.

sseghedoni@confindustriaceramica.it

SEEKING HARMONY

between people, art and nature

by Roberta Chionne



Katarzyna Ressel

Poland's National Association of Garden Creators (OSTO), founded in Warsaw in 1999, was the first national organisation to bring together professionals working in the field of garden design and landscape architecture. Today it has more than one hundred active members across the country and has become a major hub of creativity and sustainable development in green space design in Poland. "As an environmentally friendly material that allows for artistic expression, ceramics fit perfectly with our association's mission to promote harmony between people, art and nature," explains OSTO Director Katarzyna Ressel.

What are OSTO's objectives?

Our association promotes creativity and sustainable development in the design of gardens and public green spaces. Over the years, it has played a vital role in raising professional standards and in building a national network of landscape architects, builders and gardeners. We also organise workshops, conferences and competitions that encourage the exchange of experiences. OSTO's philosophy is based on the belief that a well-designed garden is both art and ecology, a harmonious blend of beauty, functionality and respect for nature.

Which Polish cities are the most active in creating green and outdoor spaces?

Several cities are very active in this area. Warsaw is investing in parks, green roofs, pocket gardens and

the revitalisation of riverside areas. Wrocław is also committed to regenerating parks and river areas, as well as involving residents in the design process. Gdańsk is focusing on adaptation to climate change, rainwater management and the creation of retention parks. Kraków is protecting and restoring historic gardens and developing ecological corridors and new recreational areas. Łódź, Katowice and Lublin are transforming post-industrial areas into welcoming green public spaces with the aid of EU funding. Poznań, a pioneer in urban greenery and citizen participation, is developing pocket gardens and educational gardens.

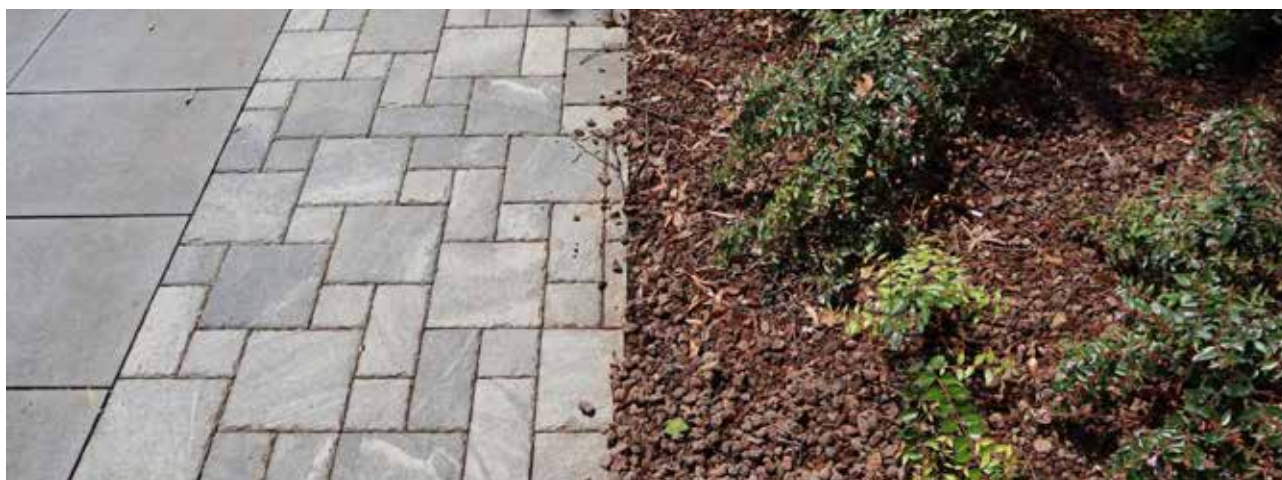
Who are your main clients?

Most of our clients are from the public sector, including local authorities, municipal offices, universities and



<https://osto.pl>





cultural institutions investing in large parks and urban spaces. But we also work with private sector clients and developers who commission gardens, courtyards and terraces, as well as institutions such as schools, museums and cultural centres looking to integrate greenery into their architectural projects.

How are ceramic tiles used in terms of creativity and functionality?

In Poland, ceramic tiles are widely used in outdoor spaces and gardens to create stoneware paving and terraces, façades and architectural details, street furniture and small architectural structures. In these applications, ceramic tiles combine traditional craftsmanship with modern technology, playing both a functional and artistic role in creating mosaics, reliefs, decorative panels, sculptures and ceramic installations.

Which projects in Poland do you consider particularly significant?

A few I could mention include the Polish Sculpture Centre in Orońsko, the Sculpture Park in Królikarnia, the International Triennial of Ceramic Sculpture in Warsaw, the Faculty of Radio and Television at the University of Silesia in Katowice, an installation called "The Form" in Warsaw, and the ceramic gardens and regional sculptures in Bolesławiec.

How important is the versatility of ceramic tiles in these projects?

Ceramic tiles are valued for their combination of strength and durability, aesthetic variety (with their rich palette of colours and textures and their ability to replicate materials such as wood, stone and marble) and technological innovation, such as large-format, ultra-thin panels that create seamless, contemporary surfaces. They are environmentally friendly and offer enormous scope for artistic expression, enriching spaces with a sense of symbolism through the use of mosaics, reliefs and sculptures. Thanks to these characteristics, ceramic tiles perfectly represent the concept of harmony between people, art and nature that our association promotes.

What aspects need to be considered when installing ceramic tiles?

In Poland, the choice of materials is crucial as tiles need to be frost-resistant, non-slip and have low water absorption. The substrate must be stable, with the correct slope and drainage. Installation involves the use of flexible adhesives, expansion joints and durable grouting, while regular cleaning is essential for effective maintenance. Successful project coordination requires close collaboration between the landscape architect and the contractor to ensure a consistent and durable end result. In turn, proper installation guarantees the safety, aesthetics and longevity of ceramic surfaces and garden elements.

Are ceramic tiles also used in the design of outdoor seating and furniture?

Yes, they are used for outdoor furniture and garden equipment such as worktops, tables, benches, planters, mosaics and decorative details. They bring a touch of colour, enhance the sense of place and are often used in conjunction with metal and concrete in hybrid structures that combine functionality and aesthetics.

How popular are Italian ceramic tiles?

Italian ceramic tiles are renowned in Poland for their quality and style and are a material of choice for Polish designers, who appreciate their unique blend of technology, art and elegance. They are valued in particular for their innovation and large formats, including thin porcelain stoneware tiles with minimal joints, their outstanding design with a wealth of colours, textures and natural effects, their technical qualities such as resistance to frost, sunlight and abrasion, their sustainable production processes and their versatility of use. They are suitable for a wide range of applications, from floors to furnishings and decorative elements. Italian ceramic tiles combine tradition, craftsmanship and modern technology, and with the support and promotional efforts of Confindustria Ceramica are gaining recognition as an eco-friendly, artistic and architectural material.

robertachionne@gmail.com

IL FUTURO È ADESSO: il *gap* generazionale e la sfida dell'attrattività aziendale

di Enrica Gibellini

□ In un mercato del lavoro sempre più fluido e competitivo, le aziende si trovano davanti a una sfida cruciale: colmare il divario tra le generazioni e riuscire a mantenere il proprio appeal come luogo desiderabile dove lavorare. Il cosiddetto *gap* generazionale non è solo una questione anagrafica: è una distanza culturale, valoriale e comunicativa che, se non gestita, rischia di compromettere la capacità delle organizzazioni di attrarre e trattenere i talenti.

Oggi, infatti, convivono nelle aziende almeno quattro generazioni diverse:

• **Baby Boomer (nati tra il 1946 e il 1964)**

Valori principali: lealtà, stabilità, dedizione. Aspettative lavorative: i Baby Boomer sono cresciuti in un'epoca di forte crescita economica e hanno spesso associato il lavoro alla stabilità e alla sicurezza. Preferiscono strutture organizzative gerarchiche e sono abituati a restare nella stessa azienda per molti anni. Valorizzano il sacrificio personale per il successo professionale. Oggi

molti di loro sono in pensione o in procinto di andarci, ma alcuni restano attivi come consulenti o lavoratori part-time, portando con sé esperienza e una forte etica del lavoro.

• **Generazione X (nati tra il 1965 e il 1980)**

Valori principali: indipendenza, flessibilità, realismo. Aspettative lavorative: questa generazione ha assistito a grandi cambiamenti tecnologici e sociali. Più scettici rispetto ai Boomer, cercano un equilibrio tra lavoro e vita privata (*work-life balance*) e tendono a essere pragmatici. Apprezzano l'autonomia e le opportunità di crescita, ma sono meno inclini alla fidelizzazione a lungo termine verso un'unica azienda. Oggi spesso ricoprono ruoli di *leadership* e hanno il compito di fare da ponte tra generazioni, adattandosi sia ai valori dei *senior* sia alle richieste dei giovani talenti.

• **Millennials (o Gen Y, nati tra il 1981 e il 1996)**

Valori principali: significato, innovazione, flessibilità. Aspettative lavorati-

ve: i Millennials sono cresciuti con internet e la globalizzazione. Cercano un lavoro che abbia un impatto positivo, non solo economico ma anche sociale. Vogliono sentirsi parte di un progetto e apprezzano ambienti di lavoro orizzontali, inclusivi, tecnologici e dinamici. Desiderano *feedback* continui, possibilità di crescita e flessibilità (sia negli orari che nel luogo di lavoro). Oggi sono ormai la spina dorsale del mercato del lavoro. Le aziende devono confrontarsi con le loro esigenze di innovazione e senso di scopo, spesso ripensando processi e cultura aziendale.

• **Gen Z (nati dal 1997 in poi)**

Valori principali: autenticità, benessere mentale, rapidità. Aspettative lavorative: La generazione più giovane nel mondo del lavoro è cresciuta in un mondo iper-connesso e instabile. Cerca ambienti trasparenti, diversificati e in cui si possa crescere velocemente. La salute mentale è una priorità, così come il desiderio di essere ascoltati e di vedere riconosciuto il proprio valore. Preferiscono modalità ibride o remote e vogliono che il lavoro si adatti alla loro vita, non il contrario. Oggi: Anche se spesso visti come "impazienti" o "volubili", i Gen Z stanno già contribuendo a ridefinire i modelli di lavoro, spingendo verso una maggiore attenzione al benessere e alla sostenibilità. È evidente che, senza un'adeguata strategia di ascolto e adattamento, questa coesistenza può generare incomprensioni, attriti e disallineamenti. Ma può anche diventare una risorsa preziosa, se gestita con intelligenza.



Lo scorso marzo si è tenuto il primo (di



Incontro con Beppe Fenati, lo scorso Marzo, presso la sede di Confindustria Ceramica



quattro) incontro su questo importante tema organizzato da Confindustria Ceramica e rivolto ai referenti aziendali che si occupano di risorse umane e formazione. **Luca Fenati**, esperto nell'ambito HR, con un approccio concreto e multidisciplinare ha portato al centro del dibattito il tema del gap generazionale nel mondo del lavoro, la convivenza tra generazioni diverse e la difficoltà di avvicinare giovani.

Molte aziende, infatti, fanno fatica a comprendere perché i più giovani non siano attratti dalle loro offerte, anche quando sembrano competitive. Per Fenati *“Il punto è che le leve di attrazione sono cambiate: non basta più offrire uno stipendio dignitoso o un contratto a tempo indeterminato”* e continua *“la nuova forza lavoro cerca un purpose, un significato: vuole sentirsi parte di qualcosa che va oltre il profitto. Vuole flessibilità reale, possibilità di crescita, feedback costanti e*

una leadership accessibile e trasparente.”

Per essere davvero attrattive, le aziende devono prima lavorare sul proprio clima interno: cultura organizzativa, politiche HR, attenzione al benessere, percorsi di sviluppo, inclusività. Solo così il racconto verso l'esterno sarà credibile e sostenibile nel tempo.

Un nodo critico è la comunicazione tra le generazioni. Spesso, il linguaggio e gli strumenti utilizzati da una generazione risultano inefficaci o inadeguati per un'altra. Le aziende devono investire in formazione trasversale e in strumenti che facilitino la comprensione reciproca. *Mentorship, reverse mentoring e team* intergenerazionali sono alcune delle pratiche più efficaci per creare dialogo e contaminazione positiva.

Il gap generazionale, se affrontato con consapevolezza, non è un ostacolo ma

un'opportunità. Le aziende che riusciranno

a valorizzare la diversità generazionale saranno anche quelle più resilienti, innovative e pronte ad affrontare le trasformazioni del mercato.

In un'epoca in cui il capitale umano è la risorsa più scarsa e preziosa, essere attrattivi significa saper evolvere, ascoltare e costruire culture inclusive. Il futuro del lavoro non è solo una questione di tecnologia o competenze: è, prima di tutto, una questione di relazioni.

Il secondo appuntamento con Luca Fenati si è tenuto il 23 ottobre con il seminario su *“Generazioni a confronto in azienda”*. In programma il 20 novembre un terzo appuntamento con il seminario *“Le “nuove” competenze soft”*.

egibellini@confindustriaceramica.it

UNIVERSITÀ

Al via la quinta edizione del Master in Impresa e Tecnologia Ceramica

In partenza a novembre la quinta edizione del Master universitario di II livello in Impresa e Tecnologia Ceramica, promosso congiuntamente dall'Università di Modena e Reggio Emilia e dall'Università di Bologna, in collaborazione con la Fondazione Marco Biagi. Il percorso formativo, pensato per rispondere alle esigenze di innovazione e specializzazione del distretto ceramico, si conferma un riferimento strategico per l'inserimento di giovani laureati nel settore.

La principale novità di quest'anno è l'**attivazione di contratti di alto apprendistato per i partecipanti**: una formula che consente di coniugare formazione accademica e inserimento diretto in azienda. I candidati avranno quindi la possibilità di affiancare allo studio esperienze lavorative concrete, entrando in contatto con imprese del territorio già durante il percorso formativo.

Il Master si articola in lezioni frontali, *project work* e *stage* in

azienda, con l'obiettivo di fornire competenze trasversali che spaziano dalla tecnologia ceramica alla gestione d'impresa, dal marketing all'innovazione digitale, con un approccio multidisciplinare e orientato alla pratica.

Unimore, Unibo e la Fondazione Marco Biagi confermano così il loro impegno nel favorire il dialogo tra università e mondo produttivo, sostenendo la crescita di nuove professionalità qualificate in uno dei settori di punta del *made in Italy*.

Per maggiori informazioni »



Q-ROLL

BACK PRINTING MACHINE



THE DEFINITIVE INNOVATION TECHNOLOGY FOR ENGOBE PRINTING



OFFICINE SMAC SPA

Via Sacco e Vanzetti 13/15, 41042 Fiorano Modenese (MO), Italy
Phone +39 0536 832050 - Fax +39 0536 830089 - www.smac.it - info@smac.it

GALLERIA



Tecnologie e materiali
per l'industria ceramica

TECNO DIAMANT

Via Aldo Moro, 37 - 41043 Formigine (MO)

Tel. +39 059 2154420

www.tecnodiamant.it - info@tecnodiamant.it

Silente - mola che riduce il rumore sulle linee di squadratura

Specializzata nella produzione di utensili diamantati per la finitura di superfici ceramiche, la Tecno Diamant di Formigine si è concentrata negli ultimi anni sullo sviluppo di utensili sempre più sostenibili.

Il filone di ricerca più recente, oltre che decisamente più innovativo, ha riguardato lo sviluppo di mole capaci di ridurre il rumore sulle linee di squadratura per garantire un ambiente di lavoro più confortevole per gli operatori.

Il risultato è stato superiore alle attese: a parità di piastrella lavorata, di velocità e capacità di asportazione, la nuova mola – denominata "Silente" – è stata in grado di ridurre il rumore fino a 7,5 Decibel.

Rispetto alle mole tradizionali sul mercato, dotate di un corpo unico, la nuova Silente, di cui è già stata depositata la domanda di brevetto, è stata progettata e realizzata con un supporto ideato appositamente per spezzare le onde del suono.

Le performance tecniche della nuova Silente sono altrettanto interessanti: la taglierina risulta aumentata, senza pregiudicare in alcun modo né la velocità né la capacità di asportazione, e la qualità del prodotto lavorato è stata confermata ottima, priva di difetti o rotture degli angoli.

La ricerca condotta sulla mola Silente vale per tutte le tre versioni di mole prodotte da Tecno Diamant:

le mole in lega metallica, posizionate nella parte iniziale della squadratrice per la fase di sgrossatura; le mole ibride realizzate con un mix di legante metallico e resinoide; e le mole resinoidi per la fase finale di pulizia.

La mola Silente, dotata di un attacco universale, è disponibile per tutte le tipologie di squadratrici sul mercato.

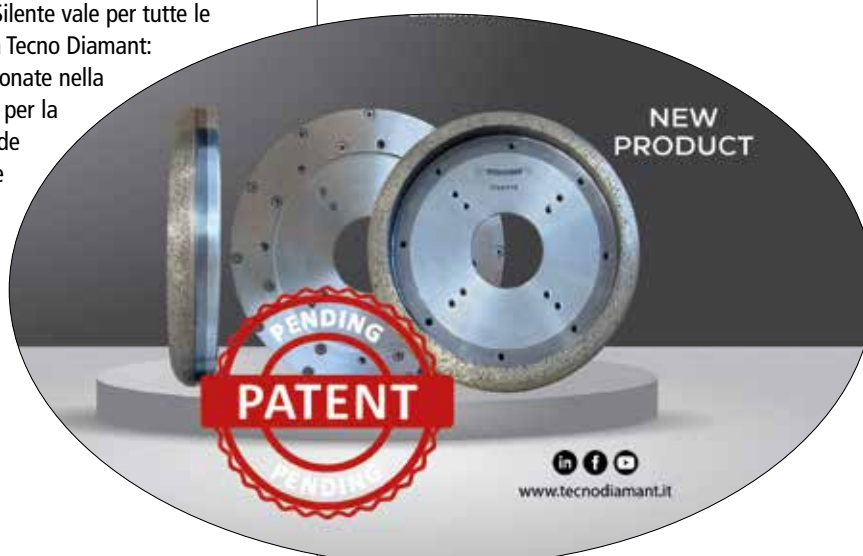
Silente - grinding wheels that reduce noise on squaring lines

Tecno Diamant, a specialist in the production of diamond tools for ceramic surface finishing, has focused on developing increasingly sustainable solutions in recent years.

Its latest and most innovative research project has led to the creation of grinding wheels that reduce noise on squaring lines, helping to ensure a more comfortable working environment for operators.

The results exceeded expectations: for the same tile type, processing speed and removal capacity, the new Silente grinding wheel achieved a 7.5 decibel noise reduction. Unlike conventional grinding wheels, which consist of a single solid body, the patent-pending Silente has been developed with a body designed to disrupt sound waves. Silente also delivers excellent technical performance. It enhances cutting capacity without compromising speed or removal efficiency, while maintaining outstanding product quality free from defects or corner chipping. Research into Silente technology applies to all three types of grinding wheels produced by Tecno Diamant: metal alloy wheels, used in the initial roughing phase of squaring; hybrid wheels consisting of a combination of metal and resinoid bonds; and resinoid wheels, used in the final cleaning phase.

Silente feature a universal fitting and is compatible with all types of squaring machines on the market.





Innovazione che lascia il segno.

Innovation that leaves a mark.

Cutting Discs Profiling and Chamfering
Dry and Wet Squaring Lapping and Satin Finishing
Surface Care



30 Years
ANNIVERSARY
1995-2025



TECNO DIAMANT
DIAMANTI INDUSTRIALI



Contact us



www.tecnodiamant.it

SURFACES GROUP

Via A. De Gasperi, 6/8 - Cenate Sotto (BG)

Tel. +39 035 943636

www.surfaces-group.it - info@surfaces-group.it

PowerClean - linea professionale per la pulizia tecnica del gres porcellanato

La qualità finale di una superficie in gres porcellanato dipende anche dall'efficacia dei trattamenti post-installazione. Con la linea PowerClean, Surfaces Group offre soluzioni mirate per risolvere le criticità legate alla pulizia tecnica, sia in cantiere che negli ambienti domestici.

Per i professionisti della posa e della manutenzione straordinaria nasce PowerClean INSTALL PRO, gamma ad alta concentrazione studiata per lo sporco più ostinato:

- Acid Force, disincrostante acido per calcare, ruggine e residui cementizi su superfici strutturate o microporose;
- Gres Special, formulazione acida con sinergizzanti, ideale per malte ibride e ad alta adesione;
- Epoxy Free, detergente alcalino specifico per eliminare residui epossidici senza intaccare fughe e smalti;
- Alka Force, sgrassante alcalino ad azione profonda contro oli e grassi.

Le formulazioni non schiumogene, compatibili con sistemi manuali o meccanici, riducono tempi e complessità in cantiere, garantendo performance elevate.

Per il segmento consumer, PowerClean EASY HOME propone invece prodotti pratici e sicuri per gres, ceramica e superfici lavabili:

- Gres Clear, detergente acido per il recupero di pavimenti contaminati da patine o calcare;
- Clean Ease, neutro a base alcolica, senza aloni né risciacquo;
- Alka Force Easy, sgrassante inodore conforme HACCP, efficace su tutte le superfici lavabili.

La gamma si completa con utensili complementari,

come la spugna in melamina, che ne amplificano l'efficacia grazie alla sinergia tra azione chimica e meccanica.

Supportata da protocolli tecnici personalizzati e assistenza diretta, PowerClean rappresenta la scelta ideale per chi cerca affidabilità, sicurezza d'uso e risultati certificati.

PowerClean - professional line for technical cleaning of porcelain stoneware

The final quality of a porcelain stoneware surface also depends on the effectiveness of post-installation treatments. With the PowerClean line, Surfaces Group offers targeted solutions to solve the main critical issues in technical cleaning, both on-site and in domestic environments.

For installation professionals and extraordinary maintenance, PowerClean INSTALL PRO provides high-concentration formulas designed for the toughest dirt:

- Acid Force, an acid descaler for removing limescale, rust and cement residues from structured or microporous surfaces;
- Gres Special, an acid solution with synergizing agents, ideal for hybrid and highly adhesive grouts;
- Epoxy Free, an alkaline cleaner for removing epoxy residues without damaging joints or glazes;
- Alka Force, a powerful alkaline degreaser effective against oils and grease.

These non-foaming formulations, suitable for both manual and mechanical systems, streamline jobsite operations and ensure high performance.

For consumers, PowerClean EASY HOME offers practical and safe solutions for porcelain, ceramic and washable surfaces:

- Gres Clear, an acid detergent for restoring floors contaminated by patinas or limescale;
- Clean Ease, a neutral alcohol-based cleaner, streak-free and no-rinse;
- Alka Force Easy, an odorless alkaline degreaser compliant with HACCP, suitable for all washable surfaces.

The range is completed by complementary tools - such as the melamine sponge - that boost efficiency, ensuring perfect synergy between chemical action and mechanical performance.

With customized technical protocols and direct support, PowerClean is the ideal choice for those seeking reliability, safe application, and certified results.



SYSTEM CERAMICS

Via Ghiarola Vecchia, 73 - 41042 Fiorano Modenese (MO)
Tel. +39 0536 836111 - Fax +39 0536 836285
www.systemceramics.com - info@systemceramics.com

Innovazione e visione ridefiniscono i confini della tecnologia ceramica

Per System Ceramics, azienda del Gruppo Coesia e riferimento internazionale per le soluzioni tecnologiche dedicate al mondo ceramico, il 2025 si contraddistingue come un anno di straordinaria innovazione. In un settore con lunghi cicli di sviluppo e investimenti significativi, System Ceramics ha progettato, sviluppato e portato sul mercato, in un solo anno, un portafoglio ampio e diversificato di soluzioni tecnologiche. Un traguardo che riflette solidità, capacità progettuale e una visione strategica chiara: rispondere con proposte differenziate e customizzate alle esigenze dei vari contesti internazionali.

L'eccezionalità del 2025 di System Ceramics nasce da una visione sull'intero processo produttivo, dalla decorazione all'automazione, fino alla logistica e al packaging, sostenuta da una forte presenza sugli scenari internazionali e da continui investimenti in ricerca e sviluppo.

Nel campo della stampa digitale, due novità ridefiniscono gli standard del settore:

- Infinity Sky, con architettura fino a 16 barre e inchiostri a base acqua, consente configurazioni personalizzate, qualità di dettaglio senza precedenti e un sofisticato sistema di pulizia delle testine;
- Infinity Dry, nuova frontiera della decorazione digitale con applicazione controllata della graniglia, genera texture ceramiche senza precedenti, con vantaggi di efficienza e di riduzione dei consumi.

Nel fine linea, Speedwrap rappresenta un avanzamento strategico: un sistema di confezionamento ad alta velocità e massima flessibilità che unisce efficienza, protezione del prodotto e qualità estetica.

La logistica intelligente si rafforza con l'ampliamento della gamma di veicoli a guida laser I-GV, gestiti dal software Next Generation System Manager basato su IA, che ottimizza i flussi e migliora efficienza e sicurezza.

Particolarmente significativa è l'introduzione di un'intera famiglia di sistemi di stoccaggio - Multicompenser,

Multibuffer e Multistorage - soluzioni modulari ad alta efficienza progettate per rispondere a diverse esigenze di buffering e storing.

Questo risultato conferma System Ceramics non solo come fornitore di tecnologie, ma come partner strategico capace di anticipare le trasformazioni del mercato e offrire soluzioni proprietarie, intelligenti e affidabili per l'industria ceramica del domani.



Innovation and vision redefine the boundaries of ceramic technology

For System Ceramics, a Coesia Group company and an international leader in technological solutions for the ceramic industry, 2025 stands out as a year of extraordinary innovation. In a sector characterized by long development cycles and significant investments, System Ceramics has achieved a remarkable milestone: designing, developing, and bringing to market, within a single year, a broad and diversified portfolio of technological solutions.

This accomplishment reflects not only the company's solidity and engineering excellence but also a clear strategic vision: responding to the international needs with differentiated and customized proposals.

The uniqueness of System Ceramics' 2025 lies in a comprehensive approach to the entire production process, from decoration to automation, through logistics and packaging, supported by a strong international presence and continuous investment in research and development.

In the field of digital printing, two major innovations are redefining industry standards:

- *Infinity Sky, featuring an architecture of up to 16 bars and water-based inks, offers customizable configurations, unprecedented detail quality, and a sophisticated head-cleaning system that ensures consistent performance.*
- *Infinity Dry, the new frontier in digital decoration with controlled grit application, creates unique ceramic textures while improving operational efficiency and reducing material consumption.*

In the end-of-line segment, Speedwrap represents a strategic leap forward: a high-speed packaging system offering maximum operational flexibility, product protection, and superior aesthetic quality.

Logistics has also been strengthened with the expansion of the I-GV range of laser-guided vehicles, developed in-house and managed by the AI-based Next Generation System

Manager software, which optimizes workflows while enhancing efficiency and safety.

Equally significant is the introduction of a complete family of modular storage systems – Multicompenser, Multibuffer, and Multistorage – high-efficiency solutions designed to meet a wide range of buffering and storage needs.

This result confirms System Ceramics not only as a technology supplier, but also as a strategic partner capable of anticipating market changes and offering proprietary, intelligent, and reliable solutions for the ceramic industry of tomorrow.

A ZETA GOMMA

Via Radici in Piano, 449/1 - 41049 Sassuolo (MO)
Tel +39 0536 867111 - Fax +39 0536 806884
www.azetagomma.com - info@azetagomma.com

M.E.C.® Polbelt - cinghie resistenti senza compromessi

Specializzata nella produzione di cinghie di trasmissione, cinghie di trasporto e nastri trasportatori ad alte prestazioni, da oltre trent'anni A Zeta Gomma si distingue per la capacità di garantire qualità, efficienza e massime prestazioni in ogni contesto applicativo. Una costante ricerca dell'eccellenza che trova la sua sintesi nelle M.E.C.® Polbelt, cinghie termosaldabili in poliuretano estruso realizzate con impianti di ultima generazione.

Frutto di un'accurata selezione dei materiali e di un controllo meticoloso del processo produttivo, le M.E.C.® Polbelt garantiscono elevata stabilità dimensionale e comportamento affidabile anche nei contesti più sfidanti. Disponibili in diversi formati, si adattano facilmente a svariate applicazioni. La gamma include infatti cinghie tonde, trapezoidali, crestate, dentellate, con un riporto vulcanizzato a nido d'ape personalizzabile su richiesta. Tra i punti di forza delle M.E.C.® Polbelt c'è la possibilità di optare per la versione rinforzata, che integra cavi in acciaio ad alta resistenza alla trazione garantendo massima flessibilità e un diametro di avvolgimento ridotto. Prestazioni superiori rispetto alle soluzioni tradizionali e impatto positivo sull'efficienza produttiva fanno delle M.E.C.® Polbelt l'alleato ideale in diversi contesti industriali. Estremamente resistenti, infatti, le cinghie termosaldabili di A Zeta Gomma durano più a lungo, riducendo costi di manutenzione, fermi macchina e preservando gli accessori lungo la linea di produzione. Stabilità e ridotto coefficiente di attrito consentono inoltre un risparmio energetico significativo. Prodotte negli stabilimenti di Sassuolo, le M.E.C.® Polbelt di A Zeta Gomma sono l'equilibrio perfetto tra esperienza, innovazione e dialogo costante con il cliente.

M.E.C.® Polbelt - uncompromising resistant belts

Specialized in the production of high-performance transmission belts, transport belts and conveyor belts, for over thirty years A Zeta Gomma has stood out for its ability to guarantee quality, efficiency and maximum performance in every application context. A constant search for excellence that finds its synthesis in the M.E.C.® Polbelt, weldable belts in extruded polyurethane made with latest generation systems.

They are the result of careful selection of materials and meticulous control of the production process; the MECs.® Polbelt guarantee high dimensional stability and reliable behavior even in the most challenging contexts. Available in different formats, they easily adapt to various applications. The range in fact includes round, trapezoidal, crested and toothed belts, with a vulcanized honeycomb coating that can be customized on request. Among the strengths of the MECs.® Polbelt there is the possibility of opting for the reinforced version, which integrates high tensile strength steel cables ensuring maximum flexibility and a reduced winding diameter. Better performance compared to traditional solutions and positive impact on production efficiency make MECs.® Polbelt the ideal ally in different industrial fields. Extremely resistant, in fact, A Zeta Gomma's weldable belts last longer, reducing maintenance costs, machine downtime and preserving accessories along the production line. Stability and reduced friction coefficient also allow a significant energy savings.

Produced in the Sassuolo factories, the MECs.® Polbelts from A Zeta Gomma are the perfect balance between experience, innovation and constant dialogue with the customer.



SMALTICERAM

Via della Repubblica, 10/12 - 42014 Roteaglia (RE)
Tel. + 39 0536 864811 - Fax +39 0536 851233
www.smalticeram.com - info@smalticeram.it

Simply Better 2025 - la materia in movimento

A Cersaie 2025, Smalticeram Group ha presentato la propria visione di innovazione sostenibile attraverso l'evoluzione concreta del progetto Simply Better. Un percorso che unisce responsabilità, ricerca e cultura industriale per trasformare la materia in esperienza e la tecnologia in valore condiviso.

Le novità digitali presentate - SJ-Water, SJ-Klimb, SJ-Space e SJ-Unink - hanno segnato il nuovo orizzonte della decorazione ceramica, dove estetica, efficienza e sostenibilità si fondono in equilibrio.

- SJ-Water si è presentata con una gamma ampliata: nuove tonalità, finiture glossy e matt, e una quadricromia ad alte prestazioni che estende le possibilità creative, mantenendo la sua formulazione *water-based* a minimo impatto di carbonio e quasi inodore. Un'evoluzione che conferma l'impegno di Smalticeram nel proporre soluzioni sostenibili senza compromessi sulla qualità estetica.
- SJ-Klimb, inchiostro materico base acqua, ha espresso l'incontro tra evoluzione della materia e innovazione digitale. Ha permesso di creare spessori definiti o campi pieni con risultati ad alta definizione e un impatto ambientale ridotto. Grazie al sincronismo grafico, le superfici si sono arricchite di una matericità precisa e controllata, rendendo ogni applicazione un gesto di design.
- SJ-Space ha affrontato una delle grandi sfide del settore: sincronizzare rilievo e decorazione in un'unica applicazione, intensificando il colore nei bassorilievi e ottimizzando tempi e risorse produttive.
- SJ-Unink, la nuova colla digitale a base glicole per l'applicazione di graniglie. La sua formulazione brevettata ha ridotto al minimo le emissioni di carbonio, eliminato quasi completamente gli odori e consentito di mantenere gli attuali sistemi di stampa a base solvente, garantendo uniformità e definizione straordinarie.

Accanto alle innovazioni digitali, Smalticeram ha presentato nuove superfici ceramiche, lucentezze e opacità dialogano per creare esperienze sensoriali uniche. Ogni finitura nasce da una ricerca attenta sulla materia, sintesi di tecnica, estetica e sensibilità italiana.

Simply Better 2025 - matter in motion

At Cersaie 2025, Smalticeram Group presented its vision of sustainable innovation through the concrete evolution of the Simply Better project. A journey that combines responsibility, research, and industrial culture to transform matter into experience and technology into shared value. The digital innovations introduced - SJ-Water, SJ-Klimb, SJ-Space and SJ-Unink - marked a new horizon for ceramic decoration, where aesthetics, efficiency, and sustainability merge in perfect balance.

- *SJ-Water was presented with an expanded range: new shades, glossy and matt finishes, and a highperformance four-color system that extends creative possibilities while maintaining its water-based formulation with minimal carbon impact and an almost odorless profile. This evolution reaffirms Smalticeram's commitment to offering sustainable solutions without compromising on aesthetic quality.*



- *SJ-Klimb, a water-based material ink, embodied the meeting point between material evolution and digital innovation. It enabled the creation of defined reliefs or full fields with*

high definition results and reduced environmental impact. Thanks to graphic synchronization, surfaces gained precise and controlled materiality, turning each application into an act of design.

- *SJ-Space addressed one of the industry's greatest challenges: synchronizing relief and decoration in a single application, intensifying color in low-relief areas and optimizing both time and production resources.*
- *SJ-Unink, the new glycol-based digital glue for grit application, features a patented formulation that minimizes carbon emissions, virtually eliminates odors, and allows the continued use of existing solvent-based printing systems while ensuring exceptional uniformity and definition.*

Alongside digital innovations, Smalticeram presented new ceramic surfaces where gloss and opacity come together to create unique sensory experiences. Each finish is the result of a careful study of matter - a synthesis of technique, aesthetics, and Italian sensibility.



PREMIER

Via Firenze, 20 - 36030 Villaverla (VI)
Tel. +39 0445 350078 - Fax +39 0445 350032
www.premierdiam.it - info@premierdiam.it

CARRERA - la nuova frontiera della squadratura a secco

Tra le novità 2025 firmate PREMIER spicca CARRERA, la mola resinoida che racchiude l'eccellenza tecnologica maturata in oltre trent'anni di esperienza. Realizzata con diamanti selezionati e resine di ultima generazione, assicura una durata superiore e una qualità di lavorazione senza precedenti, mantenendo la temperatura costante e riducendo al minimo i rischi di surriscaldamento e perdita di efficienza. Nella squadratura a secco, dove le mole resinoidi sono protagoniste nelle fasi di pre-finitura e finitura, CARRERA stabilisce un nuovo standard di riferimento per performance e affidabilità. Gamma utensili: soluzioni per ogni esigenza di linea. La proposta PREMIER copre tutte le fasi della squadratura:

- METALLICHE CUT e MARATHON, per sgrossature aggressive oltre i 5 mm per lato, ideali nelle linee ad alta velocità.
 - SQUADRA, massima durata e continuità produttiva nelle asportazioni più impegnative.
 - GLAZ, soluzione ibrida che raddoppia la durata delle resinoidi e ottimizza l'efficienza di linea.
 - UNICA, SLOTS e TWIN-TANGO, mole resinoidi per finiture di precisione; la versione TWIN-TANGO con doppia fascia raddoppia efficienza e qualità di taglio.
- La gamma si estende anche alla tecnologia per i biselli:
- Standard, per materiali facili da lavorare.
 - Bisello Linea, con doppia fascia in resina per bordi irregolari.
 - Resimet, per linee ad alta velocità e materiali abrasivi, con massima durata e minime regolazioni.

Supporto tecnico dedicato

Oltre ai prodotti, PREMIER mette a disposizione un reparto Assistenza Tecnica e Sviluppo Prodotto potenziato, che affianca i clienti nello studio di soluzioni personalizzate. La produzione just in time, unita a un know-how consolidato, garantisce maggiore produttività, riduzione dei costi e tempi di risposta rapidi.

Da oltre trent'anni PREMIER è sinonimo di eccellenza nella squadratura ceramica: un partner affidabile per affrontare le sfide di oggi e di domani.

CARRERA - the new frontier in dry squaring

Among PREMIER's 2025 innovations stands out CARRERA, the resinoid wheel that embodies over thirty years of technological expertise. Made with selected diamonds and next-generation resins, it delivers superior durability and unprecedented finishing quality, maintaining constant temperature and minimizing the risk of overheating or loss of efficiency. In dry squaring, where resinoid wheels play a key role in pre-finishing and finishing stages, CARRERA sets a new benchmark for performance and reliability.

Tool range: solutions for every production stage
PREMIER offers a complete line to meet all squaring requirements:



- METALLIC CUT and MARATHON, for aggressive stock removal over 5 mm per side, ideal for high-speed lines.
- SQUADRA, ensuring maximum durability and continuous productivity in the most demanding removals.
- GLAZ, a hybrid solution that doubles the lifespan of resinoid tools and optimizes line efficiency.

- UNICA, SLOTS and TWIN-TANGO, resinoid wheels for precision finishing; TWIN-TANGO with double band doubles cutting and finishing efficiency.

The offer also includes beveling solutions, designed for different production needs:

- Standard, for easily workable materials.
- Bisello Linea, with double resin band for irregular edges.
- Resimet, for high-speed lines and abrasive materials, guaranteeing maximum durability with minimal adjustments.

Dedicated technical support

Alongside the product range, PREMIER strengthens its Technical Assistance and Product Development department, working directly with customers to deliver customized and rapid solutions. Just-in-time production, combined with proven know-how, ensures higher productivity, reduced costs and faster response times. For more than thirty years PREMIER has been synonymous with excellence in ceramic squaring: a reliable partner to face today's and tomorrow's challenges.

MAPEI

Via Cafiero, 22 - 20158 Milano (MI)

Tel +39 02 376731

www.mapei.it - mapei@mapei.it

Keraflex S1 Evolution Zero - adesivo cementizio con prestazioni elevate e sostenibilità certificata

Mapei ha presentato a Cersaie 2025 Keraflex S1 Evolution Zero, il nuovo adesivo cementizio deformabile (S1) ad alte prestazioni, progettato per rispondere alle esigenze dei professionisti della posa e dell'ambiente. Keraflex S1 Evolution Zero è la scelta ideale per chi progetta con uno sguardo attento all'ambiente.

Grazie alla sua formula ottimizzata con leganti a bassa impronta di carbonio, questo adesivo

garantisce una significativa riduzione del GWP (Global Warming Potential), pari a soli 200 grammi per kg di prodotto: oltre il 35% in meno di emissioni di gas serra rispetto a un adesivo tradizionale di classe C2S1. Inoltre, con oltre il 20% di materiale riciclato, contribuisce concretamente al rispetto dei criteri ambientali minimi (CAM) per l'edilizia. Tutte queste caratteristiche lo rendono perfetto per progetti certificati LEED, BREEAM, CAM e altri protocolli di sostenibilità, dove ogni scelta conta per ridurre l'impatto ambientale e costruire in modo più responsabile.

Il nuovo adesivo fa parte della Linea Zero Mapei1: la gamma di prodotti le cui emissioni residue di CO₂, calcolate lungo l'intero ciclo di vita del prodotto, sono completamente compensate attraverso l'acquisto di crediti di carbonio certificati, a supporto di progetti internazionali di tutela forestale.

Keraflex S1 Evolution Zero garantisce prestazioni tecniche di alto livello: grazie alla sua doppia reologia è un adesivo versatile e facile da utilizzare per l'applicatore, anche nella stagione estiva assicura il massimo vantaggio rendendo la posa più semplice. È applicabile a pavimento e parete, in ambienti residenziali, commerciali e pubblici. Grazie alla sua eccellente lavorabilità, Keraflex S1 Evolution Zero semplifica il lavoro quotidiano degli applicatori, offrendo una soluzione affidabile, duratura e rispettosa dell'ambiente.

Mapei lavora nei propri laboratori di ricerca&sviluppo per ridurre l'impronta di carbonio dei suoi formulati e offrire prodotti di qualità, durevoli e sostenibili, formulati con materie prime innovative, ultraleggere, realizzate con materiali riciclati, sviluppati per ridurre il consumo energetico e a bassissime emissioni di composti organici volatili (VOC). Per misurare gli impatti ambientali dei prodotti Mapei utilizza la metodologia Life Cycle Assessment (LCA), i cui risultati vengono verificati, riportati e pubblicati in documenti certificati (EPD).



Keraflex S1 Evolution Zero - cementitious adhesive with high performance and certified sustainability

Mapei presented Keraflex S1 Evolution Zero at Cersaie 2025, the new high-performance, deformable (S1) cementitious adhesive designed to meet the needs of professional installers and the environment.

Keraflex S1 Evolution Zero is the ideal choice for environmentally conscious designers. Thanks to its optimised formula with low carbon footprint binders, this adhesive guarantees a significant reduction in GWP (Global Warming Potential) amounting to just 200 grams per kg of product: over 35% less greenhouse gas emissions than a traditional C2S1 adhesive. Furthermore, with over 20% recycled material, it makes a tangible contribution to meeting the minimum environmental criteria (CAM) for construction. All these features make it perfect for LEED, BREEAM, CAM and other sustainability certification protocols, where every choice counts toward reducing environmental impact and building more responsibly.



The new adhesive is part of Mapei's Zero Line [1]: the range of products whose residual CO₂ emissions, calculated over the entire life cycle of the product, are fully offset through the purchase of certified carbon credits to support international forest protection projects. Keraflex S1 Evolution Zero guarantees a high

level of technical performance: thanks to its dual rheology it is a versatile and easy-to-use adhesive for installers, even in the summer season it ensures maximum benefit by simplifying installation. Suitable for floors and walls, in residential, commercial and public environments its excellent workability, makes installers' daily work easier, providing a reliable, long-lasting and sustainable solution.

Mapei works in its research & development laboratories to reduce the carbon footprint of its formulations and offer quality, durable and sustainable products, formulated with innovative, ultra-lightweight raw materials, including recycled materials, developed to reduce energy consumption

and with very low emissions of volatile organic compounds (VOC). To measure the environmental impact of products, Mapei applies the Life Cycle Assessment (LCA) methodology, the results of which are verified, reported and published in certified documents (EPD).



LB OFFICINE MECCANICHE

Via Pedemontana, 166 - 41042 Fiorano Modenese (MO)
Tel +39 0536 995111
www.lb-technology.com - info@lb-technology.com

Tecnologia LB Hybrid - modello tecnologico per un'industria più sostenibile e competitiva

Due grandi progetti in fase di realizzazione, in Europa e in Cina, confermano il ruolo crescente della tecnologia LB Hybrid come soluzione di riferimento per applicazioni ceramiche orientate alla sostenibilità e all'innovazione. Entrambi gli impianti saranno operativi nel 2026 e testimoniano la capacità di LB Technology di proporre sistemi avanzati, efficienti e scalabili, in risposta alle nuove esigenze del settore.

Il progetto europeo punta a migliorare l'efficienza dei processi e a ridurre i costi industriali in modo strutturale, affrontando il tema a livello sistemico, non "solo" energetico. L'adozione della tecnologia Hybrid consente, infatti, una gestione più razionale delle risorse, una riduzione significativa degli sprechi e una maggiore continuità produttiva, con benefici in termini di competitività, affidabilità e controllo dei processi.



Il progetto cinese, per dimensioni e valore, rappresenta una delle commesse più rilevanti nella storia dell'azienda: 24 linee complete di macinazione a secco con microgranulazione, inserite in un più ampio piano nazionale di transizione ecologica. La Cina sta accelerando verso modelli produttivi più sostenibili e circolari e, in questo perimetro, l'azienda cliente ha scelto LB Technology come partner per un cambiamento concreto, grazie all'unicità a livello mondiale della soluzione proposta. Presentata alla fiera Tecna 2022, la tecnologia brevettata LB Hybrid è frutto di un'intensa attività di R&D interna, condotta in collaborazione con il Cnr-Issmc di Faenza e sostenuta dal Ministero dello Sviluppo Economico. Il processo combina macinazione ad alte prestazioni e granulazione evoluta ed è progettato per adattarsi a diversi formati e contesti produttivi. Una tecnologia nata per accompagnare la ceramica verso un futuro più efficiente, responsabile e competitivo.



LB Hybrid technology - a technological model for a more sustainable and competitive industry

Two major projects currently underway, in Europe and China, confirm the growing role of LB Hybrid technology as a reference solution for ceramic applications oriented towards sustainability and innovation. Both plants will be operational in 2026 and prove LB Technology's ability to offer advanced, efficient and scalable systems in response to new industry needs.

The European project aims to improve process efficiency and reduce industrial costs in a structural way, addressing the issue at a systemic level, not "only" energy. The adoption of Hybrid technology allows, in fact, a more rational management of resources, a significant reduction in waste and greater production continuity, with benefits in terms of competitiveness, reliability and process control. The Chinese project, in terms of size and value, represents one of the most significant orders in the company's history: 24 complete dry grinding lines with microgranulation, part of a broader national ecological transition plan. China is accelerating towards more sustainable and circular production models and, within this perimeter, the client company has chosen LB Technology as a partner for a concrete change, thanks to the uniqueness of the proposed solution at world level. Presented at the Tecna 2022 exhibition, the patented LB Hybrid technology is the result of intensive in-house R&D, conducted in collaboration with the CNR-Issmc of Faenza, Italy, and supported by the Ministry of Economic Development. The process combines high-performance grinding and advanced granulation and is designed to adapt to different formats and production contexts. A technology created to accompany ceramics towards a more efficient, responsible and competitive future.



SACMI

Via Provinciale Selice, 17/A - 40026 Imola (BO)
Tel +39 0542 607111 - Fax +39 0542 642354
www.sacmi.com - ceramics@sacmi.it

Optima+ - la digitalizzazione del controllo qualità

Il sistema consente un monitoraggio completo, accurato e ripetibile di tutta la produzione, eliminando i controlli manuali. Risultato, zero sprechi di energia e risorse, più efficienza complessiva del processo.

Nelle tradizionali linee di formatura lastre, il controllo qualità del pezzo crudo viene realizzato in modo manuale. I controlli avvengono a campione e l'attività è soggetta inevitabilmente a variabilità, dovuta all'intervento umano. Pezzi non conformi possono così proseguire nelle fasi successive (decorazione, cottura) generando sprechi di tempo, energia e risorse.

Optima+ è il nuovo sistema di visione con telecamere, sviluppato da SACMI, per il controllo qualità della lastra in crudo. Con Optima+, è possibile realizzare controllo automatico, accurato e ripetibile di tutta la produzione. Risultato, più qualità, zero sprechi e rilavorazioni non necessarie, più efficienza complessiva del processo. Installato a valle della formatura (Continua+) o dopo l'essiccatoio, Optima+ automatizza completamente il controllo, che avviene su tutta la produzione, garantendo massima accuratezza e ripetibilità del processo e zero variabilità dovute alla soggettività o all'esperienza del singolo operatore.

Equipaggiato con tre telecamere motorizzate ad altissima risoluzione, il sistema esegue una scansione 3D completa della superficie e dei bordi della lastra, individuando ogni eventuale imperfezione sulla superficie e sui bordi (tipicamente piccole crepe, laminazioni, etc) o disallineamenti geometrici (lunghezze, larghezze, diagonali) rispetto al dato teorico.

Optima+ identifica immediatamente le lastre non conformi prima che vengano avviate a lavorazioni successive. Grazie al monitoraggio in tempo reale ed allo storico, infatti, il sistema consente non solo di intercettare le eventuali lastre non conformi ma, anche, di individuare in tempo reale anche minime deviazioni del processo.

Preciso ed accurato, Optima+ si adatta ad ogni configurazione produttiva. La struttura a portale ne agevola l'installazione sia su impianti nuovi sia su linee esistenti.

Optima+ delivers digitalized quality control

The system enables comprehensive, accurate, consistent monitoring of the entire production process, eliminating manual checks. The result: no more wasted energy or resources and greater overall process efficiency.

On traditional slab forming lines, unfired slab quality control is done manually. Checks are performed on a sample basis and the work is inevitably subject to variabilities caused by human error. This could result in non-compliant pieces being sent on to subsequent stages (decoration, firing), wasting time, energy and resources.

Optima+ is the new SACMI-developed camera vision system for the quality control of unfired slabs. With Optima+, manufacturers can rely on automatic, accurate, consistent quality control of the entire production process. The outcome: higher quality, zero waste, no unnecessary reworking and higher overall process efficiency. Installed downstream from the forming zone (Continua+) or after the dryer, Optima+ fully automates quality control: checks are run on the entirety of production, ensuring maximum accuracy and process repeatability while eliminating the variability that stems from the individual worker's skill or experience.

Equipped with three high-resolution motor-driven cameras, the system performs a complete 3D scan of the slab to identify any imperfections on the surface or edges (typically small cracks, laminations, etc.) or any geometric mismatches (lengths, widths, diagonals) with respect to the theoretical data.

Optima+ immediately identifies non-compliant slabs before they are sent on for further processing. Thanks to real-time monitoring and data logs, the system doesn't just intercept non-compliant slabs: it also identifies the slightest process deviations in real time.

Precise and accurate, Optima+ adapts to any production configuration. Its gantry framework streamlines installation on both new and existing lines.



OFFICINE SMAC

Via Sacco e Vanzetti, 13-15 - 41042 Fiorano Modenese (MO)
Tel + 39 0536 832050 - Fax +39 0536 830089
www.smac.it - info@smac.it

DSR/XXL - macchina per applicazione graniglie in polvere su lastre

Negli ultimi tempi, i produttori di piastrelle hanno rivalutato l'applicazione finale di polveri e graniglie al fine di risparmiare il consumo di acqua, preservare il corpo delle lastre e avere un'applicazione più uniforme sulla superficie. Smac, forte dell'esperienza passata sui formati tradizionali, presenta il suo modello DSR/XXL, caratterizzato da semplicità d'uso, sistema di alimentazione innovativo e ingombri ridotti. Grazie alla larghezza di soli 650 mm, la macchina DSR/XXL può essere installata facilmente e senza alcuna modifica meccanica su qualsiasi linea di smaltatura esistente. Consente un'applicazione a campo pieno con pochi grammi di materiale fino a coperture con elevate quantità adatte al successivo trattamento di lappatura, mantenendo una stesura costante e uniforme su lastre con larghezze fino a 2200 mm. La gestione è completamente automatica, attraverso un quadro elettrico con PLC e interfaccia utente con HMI a colori. DSR può essere dotata di un contenitore di alimentazione separato (modello CF) o da dispositivo svuota big-bag per aumentare l'autonomia di produzione. In caso di produzione con stampe digitali a colla, il sistema può essere completato con il dispositivo di aspirazione modello CGA, dotato di ricircolo automatico pneumatico e setacciatura del materiale aspirato.

DSR/XXL - machine for application of powder grits on slabs

In the last times, tiles manufacturers have been re-evaluating the final application of dry powders and grits to save water consumption, to save slabs body hardness and to have more uniform application on the surface. Smac, thanks to the experience on traditional formats presents its model DSR/XXL, characterized by easy use, innovative feeding system and reduced overall dimensions. Thanks to just 650 mm width, DSR/XXL machine can be installed easily and without any mechanical modification on any existing glazing line. It allows a full-field application with a few grams of material up to covers with high quantities suitable for following lapping or polishing treatment, maintaining a

constant and uniform coverage on slabs up to 2200 mm wide. The management is completely automatic, through an electrical control panel with PLC and colours HMI. DSR machine can be equipped with a separated feeding container (model CF) or big-bag discharger to increase the production autonomy. In case of production with glue digital printing, the system could be completed with the suction device model CGA, complete with a sieving and pneumatic automatic recycle.



INDICE PUBBLICITÀ

■ IMPIANTI PER CERAMICHE

A ZETA GOMMA SPA	p. 3
OFFICINE SMAC SPA	p. 58
SACMI IMOLA SC	p. 8
SURFACES TECHNOLOGICAL ABRASIVES SPA	p. 4
SYSTEM CERAMICS SPA A COESIA GROUP	p. 22-72
TECNODIAMANT SRL	p. 61
ZAMA SETER SRL	p. 44

■ COLORIFICI E MATERIALI PER CERAMICHE

FORNACI CALCE GRIGOLIN SPA	p. 16-17
MAGFACE - BASSI GROUP INTERNATIONAL SRLU	p. 6
MAPEI SPA	p. 13
SMALTICERAM UNICER SPA	p. 2

■ SERVIZI E LAVORAZIONI SPECIALI

ASSOPOSA	p. 7
CER MAGAZINE DIGITAL	p. 12
GRA-E-BA SRL	p. 71



Soluzioni per l'edilizia

DAVANZALI IN CERAMICA

- ADATTO ALLA COPERTURA DI DAVANZALI GIÀ ESISTENTI
- MONTAGGIO PRATICO E VELOCE SENZA DEMOLIZIONI
- REALIZZATI SU MISURA



ESTETICA

INNOVAZIONE

VALORE



Via XX Settembre Nr.9 -41042 Fiorano Modenese (MO)
Tel. 0536- 405013 info@graeba.com www.graeba.com

INFINITY SKY



A NEW ERA FOR CERAMIC SURFACES

Infinity Sky is the latest evolution in **digital decoration** by System Ceramics: the advanced printing solution designed to deliver **maximum flexibility, outstanding print quality, and long-lasting performance**.

With a cutting-edge **automated maintenance system** and a modular configuration of up to **16 independent bars**, Infinity Sky enables the creation of **complex graphic effects**, refined gradients, and sharp textures. The **ink recirculation inversion system** combined with **ultrasonic activation** ensures consistent operation, reduced waste, and extended component life.

Infinity Sky sets a new standard in ceramic decoration: a **sustainable, fully customizable** solution that reflects the **technological excellence** that has made System Ceramics a global leader in industrial innovation.



Visit systemceramics.com
to discover more!

